



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. PIETRO VANNI VITERBO

VTIC83200D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Anno di aggiornamento: 2025-2026



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. PIETRO VANNI VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18607** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 199** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo è costituito da 4 plessi dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado.

SCUOLA DELL' INFANZIA

VIA L. MURIALDO S.N.C. VITERBO

Numero Classi 4

SCUOLA DELL' INFANZIA

VIA DEL CARMINE S.N.C. VITERBO

Numero Classi 2

SCUOLA PRIMARIA

VIA A. VOLTA, 24 VITERBO

Numero Classi 16

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO

Numero Classi 26

Popolazione scolastica

L'Istituto si presenta come una realtà scolastica che, pur essendo articolata su plessi in quartieri diversi e con caratteristiche socio-ambientali eterogenee, mantiene una forte coesione e verticalità . Questo è garantito da una diffusione e interazione costante tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), che permette la condivisione di esperienze progettuali e un confronto costante tra tutto il personale docente. La popolazione studentesca proviene da un contesto familiare che supporta adeguatamente il percorso formativo, con una base socio-culturale



generalmente favorevole. Un elemento distintivo è la totale assenza di depravazione economica legata alla disoccupazione genitoriale, un fattore che permette di concentrare tutte le risorse e gli sforzi sulla qualità della didattica e sui bisogni di apprendimento. Nonostante la gestione di un profilo studentesco complesso e altamente eterogeneo riguardo ai Bisogni Educativi Speciali (BES), l'Istituto è in grado di affrontare efficacemente tale varietà grazie a una composizione delle classi ben bilanciata e all'impegno costante nel garantire l'inclusione di ogni studente.

Territorio e capitale sociale

L'istituto condivide e favorisce sempre nei tre ordini la stessa offerta formativa. Il contributo del Comune, consente alla scuola di usufruire di opportunità didattico-educative e culturali con l'attivazione di progetti, eventi e con la messa a disposizione di scuolabus per visite guidate. Sul territorio sono presenti attività significative per la scuola offerte dalla ASL attraverso accordi di programma con reti di scuole; sono inoltre presenti associazioni culturali e sociali che hanno offerto percorsi formativi di rilevante interesse. La progettualità dell'Istituto è stata drasticamente potenziata grazie ai fondi PON e PNRR, che non si sono limitati a favorire attività laboratoriali generiche, ma si sono concretizzati in due direzioni strategiche: Impatto Culturale e Inclusivo Locale. L'organizzazione e promozione di eventi culturali aperti al territorio, inclusa la realizzazione di spettacoli teatrali finanziati da PN 21-27, stimolando la partecipazione attiva di ogni fascia d'età e rafforzando il capitale sociale. Apertura Europea e Linguistica : La scelta di aderire ai programmi Erasmus+ con mobilità studentesca per la Scuola Secondaria ha rappresentato la principale azione per l'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Questa scelta ha elevato il profilo dell'Istituto, superando i confini territoriali e creando nuove sinergie con partner europei, condizionando positivamente il potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva degli studenti. L'ufficio tecnico del Comune mantiene un ruolo cruciale di collaborazione con l'Istituzione per implementare la manutenzione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

La scuola ha compiuto una trasformazione profonda delle dotazioni tecnologiche e degli spazi, condizionando positivamente l'offerta formativa. L'istituto ha implementato significativamente le dotazioni tecnologiche anche grazie ai finanziamenti PNRR 4.0 (Azione 1 - Next Generation Classrooms e Labs). Questo non si è limitato al mero acquisto di strumenti, ma l'istituto ha scelto di sfruttare pienamente l'investimento PNRR per superare la didattica frontale. Nello specifico, le classi terze della Secondaria applicano ora il modello Au.La.Di. Questo modello, reso possibile dalla realizzazione di aule laboratoriali tematiche attraverso i fondi PNRR 4.0, ha condizionato in modo



strutturale la metodologia didattica, trasformando le aule in ambienti dinamici e collaborativi. L'indirizzo Cambridge è stato notevolmente potenziato, passando da una singola classe alla scuola primaria e una alla secondaria a molte più classi sia alla Primaria che alla Secondaria.

In tutte le aule della Secondaria e della Primaria sono presenti i notebook per il registro elettronico e le LIM; la dotazione è completata da laboratori informatici mobili (chromebook alla Secondaria, iPad e chromebook alla Primaria, iPad all'Infanzia). La connessione a Internet è stata potenziata (progetti PON e fondi dedicati) ed è funzionante in tutti i punti dei vari edifici scolastici.

Permangono vincoli edilizi e di sostenibilità che hanno ostacolato il pieno raggiungimento degli obiettivi di accessibilità.

La struttura edilizia della sede centrale presenta ancora oggi barriere architettoniche non rimosse. Sebbene si cerchi continuamente di superarle con soluzioni alternative efficaci (porte finestre con maniglie antipanico e rampe di accesso nelle aule al piano terreno), questa situazione ha condizionato negativamente le scelte di inclusione strutturale. La struttura edilizia del plesso della Primaria, invece, presenta aule ampie e luminose, una palestra interna e molti spazi liberi da poter utilizzare.

Risorse professionali

La maggioranza del personale docente ha contratti a tempo indeterminato. L'Istituto è riconosciuto per l'alto gradimento nelle domande di mobilità e vanta un corpo insegnante motivato e dinamico, capace di assorbire e implementare l'innovazione. In particolar modo, è sempre presente il gruppo di docenti che operano a contatto stretto con il DS, garantendo organizzazione e continuità lavorativa nell'attuazione di progetti complessi. Il dirigente scolastico è presente in sede da tre anni, assicurando stabilità di indirizzo. Sono inoltre presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione, essenziali per l'inclusione.

Nel triennio, le risorse professionali sono state attivamente potenziate per rispondere alle sfide del contesto.

È stata data grande enfasi all'aggiornamento, con l'attuazione prioritaria dei Decreti Ministeriali PNRR. Il DM 66/2023 ha permesso di finanziare la formazione sistematica del personale sulla transizione digitale e sulla didattica innovativa, condizionando positivamente il superamento delle lacune pregresse nelle competenze informatiche. Parallelamente, il DM 65/2023 ha indirizzato la formazione sul potenziamento delle competenze linguistiche.



L'adesione al programma Erasmus+ è stata una scelta strategica per lo sviluppo professionale. I job shadowing effettuati con la mobilità docenti e staff hanno permesso l'acquisizione di nuove metodologie didattiche europee e di competenze linguistiche e relazionali sul campo, favorendo in modo diretto l'ampliamento dell'offerta Cambridge e del modello Au.La.Di.

Il successo dell'implementazione delle scelte è stato costantemente ostacolato dalla precarietà di parte dell'organico.

Buona parte dei docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato, e da qualche anno si registra un aumento di contratti a tempo determinato anche tra i docenti curricolari. Questo fattore non assicura negli anni la continuità didattica necessaria per consolidare le competenze acquisite dagli studenti e vanifica, in parte, l'investimento in formazione straordinaria (DM 66) sul personale non stabile.

Permane la prevalenza di personale docente femminile.

Si allega il link del Regolamento di Istituto

<https://drive.google.com/file/d/1fg00CixwVbN1PUDDJFVo10h2lq6tLZ7b/view?usp=sharing>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC83200D
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761304871
Email	VTIC83200D@istruzione.it
Pec	vtic83200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	icvanniviterbo.edu.it/

Plessi

INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA83203C
Indirizzo	VIA L. MURIALDO S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO

VIA S. PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA83205E
Indirizzo	VIA DEL CARMINE VITERBO 01100 VITERBO



SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE83203N
Indirizzo	VIA A. VOLTA, 24 VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	15
Totale Alunni	277

SCUOLA SEC. I VANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM83201E
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	26
Totale Alunni	522

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022-2023 scuola Primaria e scuola Secondaria hanno avviato la modalità sperimentale Cambridge.

Nella scuola primaria le classi in modalità Cambridge sono state istituite a tempo pieno. Nel corso del medesimo anno scolastico la scuola ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Internazionale Cambridge sia per la primaria sia per la secondaria e nell'anno scolastico 2023-2024 le classi prime in modalità Cambridge sono divenute tre sia alla primaria sia alla secondaria.

L'applicazione del metodo anglosassone facilita l'apprendimento della lingua Inglese sia curricolare, sia in modalità CLIL, studiando una disciplina curriculare, come ad esempio Scienze, in lingua Inglese e con metodo laboratoriale, favorendo la comunicazione, la rielaborazione, l'apprendimento attivo e il pensiero critico.

Il programma Cambridge stabilisce dei momenti di verifica con dei test standardizzati per attestare



le competenze raggiunte per le materie curricolari di Science e English as a second language.

Dall'anno scolastico 2015-2016 nella scuola secondaria sono attive classi innovative denominate Digital Sperimento, con uso di BYOD. Si evidenzia, in queste classi, l'importanza dell'integrazione dell'uso del BYOD alla didattica tradizionale, che diventa imprescindibile in un curricolo digitale innovativo.

*L'Istituto ha redatto il proprio Curricolo Digitale attenendosi al Digidomp Edu e Digidomp 2.2.

Questo comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Ogni classe del nostro istituto, dai 3 ai 14 anni può sperimentare l'apprendimento digitale in un contesto totalmente online grazie all'uso dei Monitor Touch, dei chromebook alla scuola Primaria e alla secondaria e degli iPad alla Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Dall'anno scolastico 2023/24 , grazie ai fondi PNRR che hanno innovato 10 ambienti di apprendimento e permesso l'acquisto di nuove strumentazioni digitali e software di ultima generazione, il plesso della Secondaria ha aderito all'idea di Avanguardie Educative " Aule Laboratorio Disciplinari " che porta il nome di Au.La.Di. con sperimentazione di cambio aule per le classi terze e aule laboratorio dedicate alle diverse discipline. Gli ambienti non hanno più banchi singoli o a coppia ma tavoli o gruppi di banchi disposti ad isola dove i ragazzi lavorano in modalità laboratoriale. Gli spostamenti avvengono lungo una linea ovale che prevede una sola direzione di andata e una di ritorno. Gli alunni, dopo aver lasciato materiali e/o zaini in appositi armadietti, si recheranno autonomamente fin dalla 1 ora nei diversi ambienti di apprendimento. La scelta di proporre l'uso degli armadietti per gli alunni scaturisce da una duplice esigenza: - favorire l'attuazione della sperimentazione AU.LA.DI., che prevede lo spostamento degli alunni in più ambienti all'interno della stessa giornata scolastica; - sollecitare la corretta custodia di materiali scolastici ed effetti personali degli alunni, incentivando l'autonomia e il senso di responsabilità. Negli spostamenti tra i diversi ambienti di apprendimento gli studenti, fortemente responsabilizzati nella gestione del materiale e dei tempi di spostamento, avranno l'occasione di mostrarsi attivi e indipendenti.

Forte nell'Istituto è la tradizione dell' Internazionalizzazione : negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 con il progetto KA2 Erasmus More With Less, dopo aver ospitato studenti di Francia, Portogallo e Germania, sono state realizzate presso gli stessi Paesi mobilità per circa 50 studenti. Nel 2024-



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

2025, con il KA1 con l'Ungheria, è stata realizzata una mobilità con gli studenti delle classi seconde che ha previsto l'accoglienza degli alunni ungheresi nell'anno scolastico successivo. Sempre nello stesso anno, è stata realizzata una mobilità con un piccolo gruppo di studenti in Belgio, per la visita al Parlamento Europeo. Dal 2024, la scuola ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+, e ogni anno, oltre alle mobilità con studenti, vengono realizzate anche mobilità di Job Shadowing svolte dal personale scolastico e ATA.

Dal 2018 si sono succedute le seguenti mobilità Erasmus (che prevedono spostamento di alunni e/o docenti):

K2 Digischool - mobilità studenti in Lituania e Repubblica Ceca

K2 More with Less - mobilità studenti in Francia, Portogallo, Germania

K2 Digital Drama - mobilità docenti in Grecia, Spagna, Turchia

K1 Ungheria - mobilità studenti in Nyreghiaza

K1 Belgio - mobilità studenti in Bruxelles

K1 Svezia - mobilità docenti in Stoccolma

K1 Spagna - mobilità studenti e docenti in Tenerife, Canarie

K1 Francia - mobilità studenti in Strasburgo

K1 Francia - mobilità studenti e docenti a Parigi

La scuola dell'Infanzia Murialdo ha sede in una costruzione ben ristrutturata, con ampia mensa, un salone biblioteca, un ampio giardino con giochi, un orto didattico e un'aula outdoor. Ospita 4 sezioni e sono presenti Monitor touch screen in ogni aula. Grazie a un PON infanzia la scuola si è dotata di nuove strumentazioni digitali ed è attiva una Apple class con Ipad di ultima generazione in stazione mobile di ricarica, per supportare il legame con il curricolo verticale e il curricolo digitale di cui è dotato l'istituto comprensivo "Vanni". L'offerta didattica si è arricchita nell'anno scolastico 2024/25 di moduli di potenziamento della Lingua Inglese con madrelingua, a sostenere il curricolo verticale con le classi ad Indirizzo Cambridge della scuola Primaria Volta e della SS1 grado "Vanni". Le attività curricolari prevedono da sempre laboratori espressivi, di lettura, di educazione alimentare, percorsi di educazione civica per educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, in quanto l'istituto è aderente alle reti Scuole Plastic Free e Scuole Green. Ogni bimbo nella nostra scuola dell'infanzia Murialdo, si trova da subito in un ambiente sereno, inclusivo e fortemente innovativo.



La Scuola dell'Infanzia "San Pietro" è stata da poco acquisita dall'Istituto Vanni. Questa preziosa ed innovativa scuola si trova nel quartiere Carmine di Viterbo. Il Plesso è stato recentemente ristrutturato con i fondi PNRR e gli ampi spazi presenti hanno acquistato efficientamento energetico e colori. Il giardino è impreziosito da opere d'arte di artisti locali che nel corso degli anni hanno condotto esperienze laboratoriali con i bambini.

Attualmente, il giardino viene utilizzato in tutte le stagioni per l'Outdoor education, per i laboratori scientifici e per il gioco libero.

Le numerose aule presenti consentono di applicare un modello caratterizzato da classi aperte e didattica laboratoriale in continuità con i modelli applicati alla Scuola Primaria e alla Secondaria di Primo Grado.

Per l'a.s. 2025/2026 i laboratori curricolari proposti riguardano il Clil (Content and Language Integrated Learning) tutti i giorni per un'ora al giorno, la Psicomotricità, il Coding and Tinkering. La collaborazione con la Asl per quanto riguarda i progetti della Rete SPS (rete Scuole che promuovono la Salute) permette alla Scuola dell'Infanzia San Pietro di avere un carattere inclusivo e di continuità con il territorio.

Il Plesso è dotato di tablet, robot per il coding, lavagne interattive e digital board. Tutti gli strumenti vengono usati dai bambini in specifiche attività didattiche con la supervisione delle insegnanti e degli esperti.

La Scuola dell'Infanzia San Pietro da sempre evidenzia una forte vocazione sperimentale che si è evoluta nel corso degli anni. Partendo dal superamento delle sezioni tradizionali con la sperimentazione ex art.3 DPR 419 si è costruito un modello educativo didattico in cui le relazioni tra insegnanti, bambini singoli e gruppi siano concepiti come una totalità organizzata e unitaria che si è rivelata un potente moltiplicatore di interazioni sociali e di apprendimenti condivisi.

Nell'a.s. 2024/2025 la sperimentazione si è arricchita della collaborazione con Indire (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) attraverso il progetto "Neuroscienze e tecnologie per la personalizzazione dei percorsi di insegnamento e lo sviluppo delle potenzialità degli studenti".

La Scuola Primaria Volta è costituita da 16 classi suddivise tra classi a tempo antimeridiano (27 ore settimanali) e a tempo pieno (40 ore). Queste ultime afferiscono attualmente all'indirizzo Cambridge.

L'ampliamento dell'offerta formativa della scuola prevede moduli extracurriculari tra cui sport (Basket) e lingue straniere.



Nei percorsi curriculari sono previsti da sempre laboratori espressivi, di lettura, di educazione alimentare, percorsi di educazione civica per educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, in quanto l'istituto è aderente alle reti Scuole Plastic Free e Scuole Green .

Nella scuola è attivo un servizio pre e post scuola gestito autonomamente e privatamente da una cooperativa. Le attività si svolgono in un'aula della scuola e il rapporto è esclusivo fra famiglie e cooperativa. Nella nostra scuola primaria la parola d'ordine è empatia, inclusione, sostenibilità e innovazione.

La Scuola Secondaria di I Grado è nel plesso della sede Centrale, "Pietro Vanni". L'orario delle lezioni curriculare è dal lunedì al venerdì ore 08.05-14.05/15.05 (2 rientri settimanali 14.05-15.05 per le classi in modalità Cambridge), le attività extracurriculare sono tutte a partire dalle ore 15.05. È costituita da n. 26 classi così suddivise: 9 classi prime, 9 classi seconde, 8 classi terze. Le seconde lingue straniere studiate sono il francese o lo spagnolo. Le Classi a Modulo Digital Sperimento sono n. 9, con uso di BYOD. Le Classi Cambridge sono n. 7.

Tutte le classi sono dotate di Monitor Touchscreen di ultima generazione e la WIFI serve tutte le aule del plesso. Grazie ad un finanziamento del PNSD sono state allestite n. 4 aule con arredi componibili per la flessibilità didattica. La sede è dotata di: laboratori di Arte, Musica, STEM, Lingue, Italiano, Scienze, Storia e Geografia, Matematica; 1 palestra coperta e 1 campo green per attività motoria all'aperto; 1 arena esterna immersa nel verde del giardino posteriore con arena; 1 aula outdoor nella zona edugreen con orto didattico; angoli studio per materia alternativa, approfondimenti, recuperi e potenziamenti. L'atrio centrale è organizzato come angolo della Musica con un magnifico pianoforte a coda e spazio per riunioni ed eventi. Con i fondi PNRR sono state allestite 1 aula Multimediale delle Meraviglie con mega schermo e @ule 4.0 servite da laboratori informatici mobili con chromebook e carrelli di ricarica.

Vista l'importanza dedicata all'inclusione, è presente un'aula multisensoriale Snoezelen dal nome "Aula InsideOut".

La storica Villa Fornaciari , adiacente al cancello d'ingresso della sede centrale, è da due anni una succursale e ospita aule e una Biblioteca con sale di lettura. La torretta ospita un planetario e la sezione scientifica della biblioteca "Cruciani". L'ampliamento dell'offerta formativa vede da anni l'organizzazione di moduli di insegnamenti extracurriculare espressivo-artistici, scientifici, linguistici, sportivi, musicali. Ampi sono gli spazi esterni di pertinenza scolastica che incorniciano la nostra accogliente scuola, da sempre punto di riferimento sul territorio per l'innovazione didattica, l'inclusione e l'internazionalizzazione.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Lettere	2
	Arte	2
	Matematica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



Approfondimento

La Mensa è attiva alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria.

La Biblioteca del nostro Istituto è un palazzetto, vicino alla Scuola Secondaria, che viene aperta come area biblioteca grazie all'attività di alcuni docenti dell'istituto e di un gruppo di genitori volontari; nella struttura sono presenti aule e laboratori utilizzate dagli studenti in orario curricolare.

Con i fondi PNRR sono stati acquistati Chromebook per allestire dei laboratori informatici mobili sia alla primaria che alla secondaria, e 8 Digital Board.

L'Istituto garantisce la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro in conformità al D.Lgs. 81/08. La gestione delle emergenze, l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione e le procedure di evacuazione sono dettagliate nel Piano per la Sicurezza, di cui si allega il link:

<https://drive.google.com/file/d/1QpynD9a4YdMYBsXGbvYECdBpruEgCn9I/view?usp=sharing>



Risorse professionali

Docenti	118
---------	-----

Personale ATA	25
---------------	----





Aspetti generali

La Vision è la meta verso cui naviga la nostra scuola, che cammina insieme trasformando sogni in progetti. È la scuola che è possibile realizzare solo se si lavora insieme, nella condivisione, nel supporto reciproco, nell'empatia. La nostra scuola è una "Comunità di Apprendimento" e in quanto comunità coinvolge ogni soggetto che diventa parte dei vari processi e concorre al suo sviluppo e alla sua continua affermazione sul territorio. È una scuola innovativa che nel triennio precedente ha consolidato buone pratiche e implementato sperimentazioni didattiche innovative legate all'internazionalizzazione e all'uso del digitale. Soprattutto il nostro istituto è una scuola dove mente e cuore si incontrano e si contaminano. Il nostro sogno è implementare una Bella Scuola, basata sull'inclusione, sull'attenzione alla sostenibilità, sul rispetto per le regole, sulla cultura della sicurezza, sull'amore per la conoscenza, sull'empatia, sulla cura del sé e dell'altro, sul benessere, sul dialogo in ambienti di apprendimento accoglienti, creativi, laboratoriali.

La Mission della scuola, intrinsecamente istituzionale, punta a creare ambienti di benessere, di relazione e di formazione, dove si educa istruendo, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'inclusione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. L'obiettivo è di formare cittadini responsabili, attivi, inclusivi e consapevoli, attenti alla sostenibilità ambientale, che rifiutano ogni forma di discriminazione, protagonisti del villaggio globale, sensibili a ogni forma di arte, abituati alla riflessione, al pensiero critico, al rispetto e alla comprensione del sé e dell'altro, alla pratica dell'intelligenza emotiva e dell'affettività.

In linea con l'atto del dirigente il nostro Istituto si propone le seguenti finalità:

1. Promuovere il successo formativo di ciascun alunno

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Guidare gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le



potenzialità ed i propositi individuali

2. Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico

3. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme

- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche anche a supporto di sperimentazioni organizzative e didattiche
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance di base nell'area linguistica (Competenza Alfabetica Funzionale - CAF) e nell'area scientifico-matematica (Competenza Matematica e Scientifica - CMS) in tutti i segmenti.

Traguardo

1. Raggiungimento della media regionale nei punteggi INVALSI di Italiano e Matematica (II e V Primaria, III Secondaria) entro l'anno scolastico 2027/28. 2. Riduzione del 10% della percentuale di studenti nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.



● Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzazione delle pratiche inclusive e riduzione del divario di successo formativo e di partecipazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di garantire l'efficacia formativa e l'autonomia in ogni contesto didattico.

Traguardo

1. Unificazione delle Pratiche Inclusive: Elaborazione e adozione di un Protocollo d'Istituto per la gestione, la valutazione e il monitoraggio degli strumenti inclusivi (PDP/PEI e Misure Dispensative/Compensative), che sia formalmente adottato e valido per tutti i segmenti scolastici. 2. Misurazione del Divario: Schede di Osservazione o Checklist



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Sistematizzazione della Valutazione e Intervento Strategico (Protocollo Prove Parallelle)

Elaborazione e adozione di un Protocollo di Valutazione strutturato per le classi parallele (primaria e secondaria). L'intervento mira a standardizzare calendarizzazione, somministrazione e analisi dei risultati, fornendo dati omogenei per orientare il Recupero con Didattica Flessibile (classi aperte/parallele) e sostenere il raggiungimento dei Livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance di base nell'area linguistica (Competenza Alfabetica Funzionale - CAF) e nell'area scientifico-matematica (Competenza Matematica e Scientifica - CMS) in tutti i segmenti.

Traguardo

1. Raggiungimento della media regionale nei punteggi INVALSI di Italiano e Matematica (II e V Primaria, III Secondaria) entro l'anno scolastico 2027/28.
2. Riduzione del 10% della percentuale di studenti nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire l'uso diffuso di metodologie attive e laboratoriali in tutte le discipline, per garantire un apprendimento più efficace e duraturo, essenziale per il consolidamento delle competenze di base

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la percentuale di docenti formati sull'analisi e utilizzo sistematico dei dati di valutazione (interni ed esterni, come INVALSI) per la riprogettazione didattica mirata e l'identificazione precoce dei bisogni.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO FLESSIBILE

Descrizione dell'attività	I Dipartimenti formalizzano il Protocollo Prove Parallele. Si istituisce il modello di "Recupero Flessibile" attraverso moduli per classi aperte (Secondaria) o classi parallele (Primaria), attivati quando possibile durante l'anno, basati sui risultati delle Prove Parallele.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Risultati attesi

Adozione formale del Protocollo; avvio di cicli di Recupero Flessibile durante l'anno per i segmenti più critici, basati sui dati oggettivi delle prove

● **Percorso n° 2: Didattica Attiva e Inclusiva: Modello Metodologico e Tecnologico**

Sviluppo e diffusione della Didattica Laboratoriale Inclusiva come modello metodologico primario. L'obiettivo è massimizzare l'uso degli spazi attrezzati e della tecnologia (Didattica Digitale Laboratoriale) per l'accesso e la personalizzazione degli apprendimenti (BES/DVA), rendendo l'apprendimento più significativo per tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sistematizzazione delle pratiche inclusive e riduzione del divario di successo formativo e di partecipazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di garantire l'efficacia formativa e l'autonomia in ogni contesto didattico.

Traguardo

1. Unificazione delle Pratiche Inclusive: Elaborazione e adozione di un Protocollo d'Istituto per la gestione, la valutazione e il monitoraggio degli strumenti inclusivi (PDP/PEI e Misure Dispensative/Compensative), che sia formalmente adottato e valido per tutti i segmenti scolastici.
2. Misurazione del Divario: Schede di Osservazione o Checklist



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'uso diffuso di metodologie attive e laboratoriali in tutte le discipline, per garantire un apprendimento più efficace e duraturo, essenziale per il consolidamento delle competenze di base

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dedicato alla redazione e approvazione formale del Protocollo di gestione unitaria dei BES e alla progettazione delle Schede di Osservazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare la percentuale di docenti specializzati o formati in metodologie didattiche inclusive e nella gestione della complessità dei BES (es. strumenti compensativi e misure dispensative).

Attività prevista nel percorso: FORMALIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO BES E PRODUZIONE DEL "VADEMECUM DIDATTICO INCLUSIVO"



	<p>Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione partendo dalle procedure BES già esistenti nel PAI progetta e standardizza Schede di Osservazione e di Rilevazione del bisogno, rendendole uno strumento unitario per tutti i docenti. Raccoglie e sistematizza le procedure nel Protocollo di Gestione Unitaria. Successivamente elabora un Vademecum: una risorsa pratica che collega le Schede di Osservazione appena prodotte e l'uso degli strumenti compensativi/dispensativi (previsti dalla normativa) all'applicazione concreta delle metodologie didattiche attive.</p>
Destinatari	<p>Docenti Studenti</p>
Risultati attesi	<p>Schede di Osservazione progettate e approvate. Protocollo BES formalmente approvato dal Collegio Docenti. Vademecum Inclusivo validato e pronto per la diffusione, includente i modelli delle Schede di Osservazione.</p>

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE-AZIONE STRATEGICA: VADEMECUM E INCLUSIONE IN PRATICA

Descrizione dell'attività



I docenti di sostegno del gruppo di lavoro conducono sessioni formative brevi e mirate (Formazione-Azione), destinate ai docenti curricolari. L'obiettivo è modellare l'uso pratico del Vademecum Inclusivo, insegnando come applicare efficacemente gli adattamenti inclusivi e gli strumenti compensativi all'interno della didattica attiva/laboratoriale.

Destinatari Docenti

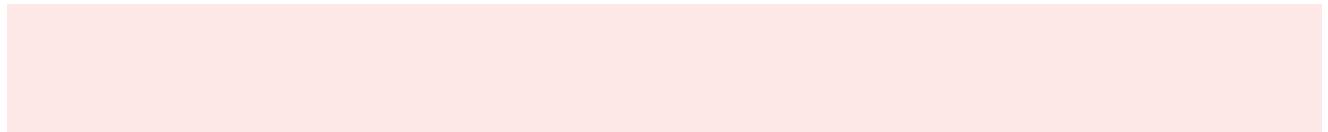
Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi Aumento della percentuale di docenti competenti nell'adeguare la didattica attiva per gli studenti con BES. Diffusione omogenea delle best practice di gestione della classe inclusiva.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO MINIMO E CONDIVISIONE: LA CHECKLIST DI EFFICACIA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività

Si introduce una Checklist di Autovalutazione minima e periodica (snella) per tutti i docenti, focalizzata sull'integrazione di almeno un elemento attivo/laboratoriale e almeno un adattamento inclusivo. L'attività riduce la documentazione estensiva, riservandola solo alle esperienze più significative individuate dal monitoraggio, da condividere in un evento interno.



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Evidenza statistica (dati aggregati della checklist) dell'incremento dell'uso frequente e combinato di metodologie attive e strumenti inclusivi. Creazione di un repository di brevi schede di buone pratiche inclusive validate e condivisibili.

● Percorso n° 3: Orientamento, Rilevazione e Arricchimento (RVS e Progettualità)

Qualificazione dell'offerta progettuale (extracurricolare, digitale, internazionale) attraverso la formalizzazione della rilevazione delle Competenze Trasversali (RVS). L'intervento mira a fornire un feedback formativo mirato su Collaborazione e Autonomia per supportare l'Orientamento e a mappare/diffondere le best practice internazionali, sostenendo l'ulteriore arricchimento dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare strumenti formalizzati per la rilevazione e la certificazione delle Competenze Trasversali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare la dimensione internazionale e l'identità europea dell'Istituto: mappare, diffondere e documentare le best practice europee acquisite negli anni con le mobilità Erasmus per la riprogettazione continua e potenziare nuove opportunità internazionali.



Istituire un Tavolo Strategico permanente composto dal Dirigente Scolastico e dallo Staff con il compito di monitorare l'attuazione degli obiettivi di miglioramento e di formulare proposte di revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Attività prevista nel percorso: Istituzione del GLVO

Descrizione dell'attività	Istituzione del GLVO (Gruppo LaVoro Orientamento) per la realizzazione e l'adozione sperimentale della Checklist di Osservazione Rapida (RVS) da utilizzare nei progetti (extracurricolari/digitali/internazionali) e nell'Educazione Civica. Affiancamento dell'azione di Mappatura/Diffusione metodologica Peer-to-Peer a cura del GLINT (gruppo internalizzazione), finalizzata all'identificazione di nuove opportunità e metodologie progettuali innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	-Adozione formalizzata di uno strumento di rilevazione delle Competenze Trasversali (Strumento RVS- Checklist) formalizzato e adottato sperimentalmente dal GLVO, consentendo la qualificazione dell'offerta extracurricolare, digitale e internazionale. -Mappatura e diffusione metodologica (Peer-to-Peer) delle best



practice internazionali (Erasmus) che porta all'individuazione e all'implementazione di nuove opportunità e metodologie progettuali innovative, sostenendo la riprogettazione continua e il rafforzamento dell'identità europea.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola secondaria di I grado le famiglie hanno la possibilità di scegliere al momento dell'iscrizione alla classe prima l'opzione digital sperimento e l'opzione Cambridge.

Gli alunni delle classi digital hanno la possibilità di utilizzare a casa e a scuola il pc per la costruzione del loro apprendimento attraverso l'uso della piattaforma google Workspace e di altre applicazioni indicate dagli insegnanti.

Una rapida illustrazione del modulo digital sperimento è presente nel seguente video:

<https://youtu.be/Opn1gSbBVsc>

La progettazione Cambridge è organizzata per motivare i bambini e gli studenti all'impegno e per renderli entusiasti di ciò che apprendono. Si costruiscono percorsi che conducono, senza soluzione di continuità, all'acquisizione della migliore istruzione possibile, con certificazioni/check point linguistiche attraverso le quali l'istituto prepara gli studenti all'acquisizione di un livello A1/A2 in uscita dalla Scuola Primaria e ad un livello B1 in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado.

In un'ottica di cambiamento e di innovazione, il nostro Istituto realizza un modello metodologico che valorizza gli spazi della scuola.

Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado aderiscono al modello didattico innovativo Au.La.Di., Aule Laboratorio Disciplinari, secondo il quale gli alunni non hanno una propria aula ma si spostano per le proprie lezioni nei vari laboratori didattici.

Arene di innovazione





LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Linea di Innovazione: Diffusione utilizzo aule laboratorio e Didattica Laboratoriale Inclusiva

"Aule Potenziate: Metodologie Laboratoriali e Inclusione Strategica"

Questa linea innova i processi didattici per affrontare la complessità dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e sfruttare l'investimento tecnologico

Punto chiave: Estendere l'utilizzo di laboratori non solo alle classi terze ma anche alle prime e seconde pur non estendendo il modello Au.La.Di a queste classi.

Le classi rimangono nella loro aula "base" per le attività frontali o miste e per le attività di laboratorio inclusivo che richiedono team-working , problem-solving e uso di attrezzature specifiche le classi utilizzano gli spazi esistenti a turno.

Azione: Creare un calendario di prenotazione degli spazi specializzati (es. il laboratorio di scienze, i chromebook dei laboratori mobile, la biblioteca, l'orto didattico) che garantisca a tutte le classi (non solo le terze) di dedicare alcune ore settimanali a metodologie attive e laboratoriali.

Focus Inclusivo: Assegnare un co-docente (di sostegno o di potenziamento) durante le ore di rotazione laboratoriale per massimizzare il supporto agli alunni BES in un contesto pratico.

Didattica Digitale Laboratoriale: Utilizzare i dispositivi (chromebook, lavagne interattive) per simulazioni, gamification , e progetti multimediali. La tecnologia permette di creare un "laboratorio virtuale" che non richiede spazi fisici aggiuntivi.

Vantaggio BES: Gli strumenti digitali permettono l'uso di mediatori didattici personalizzati e compensativi, essenziali per gli alunni con DSA o altri BES.

Estensione della Didattica Outdoor: Ampliamento delle attività nell' orto didattico o in spazi esterni come giardini, cortili e strutture sportive, per attività di Problem-Solving legate all'ecologia, alla scienza e alla matematica applicata.

Progettazione per Competenze: Incoraggiare la co-progettazione tra docenti curriculari e di sostegno per creare UdA Inclusive che prevedano attività pratiche e basate sulla manipolazione (anche con semplici materiali) e sulla collaborazione , indipendentemente dallo spazio fisico.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Linea di Innovazione: Valutazione Formativa e Rilevazione Strategica delle Soft Skills (RVS)

"RVS - Rilevazione e Valorizzazione delle Soft Skills attraverso Educazione Civica"

Obiettivo Strategico: Avviare la qualificazione della valutazione delle competenze trasversali al fine di fornire un feedback formativo mirato per l'Orientamento, sfruttando strategicamente la disciplina di Educazione Civica come veicolo formale di rilevazione e il Registro Elettronico come strumento per la tracciabilità.

Azioni

Standardizzazione delle Competenze Focus

- Azione: Istituzione di un Gruppo di Lavoro per la Valutazione e l'Orientamento (GLVO) con il compito di definire e formalizzare 2-3 competenze trasversali prioritarie (es. Collaborazione e Autonomia).
- Risultato: Condivisione di una terminologia e una definizione comuni (es. "Autonomia: capacità di auto-organizzarsi e gestire il compito in assenza di supporto diretto") da utilizzare in modo coerente da tutti i docenti.

Integrazione Tecnica nel Registro Elettronico

- Azione: Associare la rilevazione delle Soft Skills alla disciplina di Educazione Civica, riconosciuta come l'area più idonea per la valutazione trasversale.
- Azione: Sfruttare le funzionalità del Registro Elettronico per inserire, nell'area dedicata all'Educazione Civica, 2-3 nuove voci di valutazione (una per ogni competenza chiave: Collaborazione, Autonomia ecc.).

- Specificare che questa rilevazione nel registro è di natura "formativa/osservativa" e NON concorre alla media curricolare finale. Il docente inserisce un semplice giudizio (es. Ottimo, Buono, Da Consolidare) o un punteggio su scala ridotta (es. 1-3)-

Introduzione del Feedback Formativo Mirato

- Azione: Concentrare il Feedback Formativo da parte del docente (verbale o scritto) su come lo studente può migliorare le 2-3 competenze focus, usando il linguaggio e i termini



definiti dal GLVO.

- Risultato: Lo studente e la famiglia ricevono una comunicazione chiara sui margini di miglioramento nelle competenze che sono cruciali per l'Orientamento.

Formazione Essenziale e Tecnica

- Azione: Garantire una formazione essenziale e pratica al Collegio Docenti (molto breve), focalizzata su due aspetti: a) la definizione comune delle 2-3 competenze; b) la procedura tecnica per l'inserimento della rilevazione nell'area di Educazione Civica del Registro Elettronico.
- Risultato: Assicurare la coerenza nella rilevazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Linea di Innovazione: Curricolo Verticale Internazionalizzato e CLIL Strutturale

"Sostenibilità e Verticalizzazione delle Competenze Linguistiche (Indirizzo Cambridge - Erasmus+)"

Obiettivo Strategico: l'obiettivo è formalizzare e rendere strutturale l'eccellenza linguistico-metodologica, trasformando l'Indirizzo Cambridge e le mobilità Erasmus+ da iniziative a elementi stabili del Curricolo Verticale. Si punta a garantire la sostenibilità della metodologia CLIL e a qualificare la didattica attraverso l'apertura a metodologie didattiche europee.

Azioni

Le azioni sono progettate per dare una veste formale alle attività già in corso, con un investimento minimo di nuove risorse.

Mappatura e Formalizzazione Curricolare CLIL (Verticalità)

- Azione: Istituire un Gruppo Internazionalizzazione (GLINT) con il compito di mappare e documentare in modo esplicito i traguardi di competenza linguistica e CLIL già raggiunti attraverso l'Indirizzo Cambridge. Non si creano nuovi contenuti, ma si documentano le eccellenze esistenti (dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado) per rendere il percorso CLIL un patrimonio formale della scuola e uno strumento di continuità didattica.



- Risultato: Definizione e inserimento nel PTOF del Curricolo Verticale Internazionalizzato ufficiale.

Sostenibilità della Mobilità Erasmus+ (Job Shadowing)

- Azione: Utilizzare l'Accreditamento Erasmus+ come garanzia di stabilità e risorsa per la pianificazione strategica delle mobilità di staff e studenti nel lungo periodo (3-5 anni).
- Focus sul Personale: Concentrare le mobilità di Job Shadowing (osservazione del lavoro di colleghi europei) sull'acquisizione di nuove metodologie didattiche europee (non solo linguistiche) e sulla traduzione di tali metodologie nei contenuti curricolari esistenti.

Estensione Controllata del CLIL (Pilot Minimo)

- Azione: Avviare una sperimentazione CLIL controllata estendendo l'approccio ad altre discipline non linguistiche (es. Arte o Musica) nella Scuola Secondaria di I Grado.
- Basso Impegno: Selezionare solo 1-2 docenti volontari come pionieri, evitando di rendere obbligatoria la metodologia per l'intero Collegio.
- Risultato: Stabilizzare un primo modello di CLIL non linguistico che possa essere esteso gradualmente solo se il modello pilota si dimostra efficace e sostenibile.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso mira al consolidamento degli apprendimenti curricolari e al potenziamento delle competenze non cognitive e trasversali (ad esempio, l'apertura mentale, l'adattabilità e la collaborazione) attraverso un approccio metodologico attivo e internazionalizzato. L'intervento non si limita alle sole discipline linguistiche, ma utilizza le metodologie acquisite tramite l'Accreditamento Erasmus+ per rendere le lezioni più coinvolgenti e accessibili. L'obiettivo è fornire agli studenti, in particolare a quelli che necessitano di un consolidamento, un ambiente di apprendimento differenziato che sfrutta il contesto pratico e laboratoriale del CLIL e della didattica attiva per rafforzare i contenuti disciplinari di base. Vengono valorizzate le eccellenze in ambito linguistico, ma l'attenzione è posta anche sulla personalizzazione del



percorso per gli studenti che necessitano di un approccio metodologico diverso per raggiungere i traguardi.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Partecipazione attiva della scuola a progetti o reti promosse a livello nazionale con l'obiettivo di sperimentare e diffondere modelli didattici o organizzativi innovativi.

AE è un'iniziativa nazionale: Il movimento Avanguardie Educative è promosso dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), un ente di ricerca pubblico vigilato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). L'adesione a AE è, per definizione, l'adesione a un'iniziativa nazionale di innovazione didattica.

Il modello Aule Laboratorio Disciplinari è una delle "Idee" proposte e validate all'interno del movimento Avanguardie Educative. L'idea centrale è trasformare l'aula tradizionale in un ambiente di apprendimento dinamico e laboratoriale, superando la didattica frontale e favorendo l'inclusione e le metodologie attive.

Innovazione Didattica e Organizzativa : L'adozione di Au.La.Di. nel nostro istituto comporta



un'innovazione non solo metodologica (Didattica Laboratoriale) ma anche organizzativa (gestione degli spazi, rotazione delle classi, ruoli del personale), qualificandosi come un'azione di profondo cambiamento.

Il fatto che il modello Au.La.Di. sia stato realizzato anche grazie ai fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare alla linea "Next Generation Classrooms - Scuola 4.0" (Ambienti di Apprendimento Innovativi), ne rafforza ulteriormente la pertinenza. Molte scuole hanno utilizzato i finanziamenti PNRR per la realizzazione delle Aule Laboratoriali Didattiche, facendo riferimento proprio all'esperienza e alle linee guida maturate in seno alle Avanguardie Educative. In questo contesto, l'adesione a AE e la realizzazione di Au.La.Di. non solo rientrano nella categoria, ma spesso costituiscono la base concettuale e progettuale per accedere a specifici bandi di finanziamento ministeriali.

In sintesi, l'adesione ad Avanguardie Educative con Au.La.Di. è un esempio eccellente di Adesione ad Iniziative Nazionali di Innovazione Didattica e ne rappresenta una forma strutturata e riconosciuta.

Adesione della scuola al progetto nazionale "Scuola attiva Kids e Junior" promosso da Sport e Salute S.p.A. , il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Dipartimento per lo Sport per potenziare l'attività motoria, offrire sport diversificati con l'aiuto di tecnici federali e promuovere stili di vita sani tra gli studenti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Linea di Innovazione: Flessibilità Organizzativa Straordinaria per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Obiettivo Strategico: Garantire un ambiente di apprendimento più sereno e inclusivo nella Scuola Secondaria di I Grado, esercitando la flessibilità organizzativa prevista dagli artt. 6, 8 e 11 del DPR 275/99 al fine specifico di ridurre il numero di alunni con disabilità (DVA) per ciascuna classe iniziale.

Azioni di Sperimentazione e Risultati



Realizzazione di una Classe Aggiuntiva (I Secondaria di I Grado): nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, a fronte di un significativo aumento delle domande di iscrizione per la classe prima della Scuola Secondaria di I Grado, l'Istituto ha esercitato la sua autonomia per costituire una classe aggiuntiva, non prevista nell'Organico di Diritto.

- Necessità Inclusiva: L'azione è stata intrapresa specificamente per bilanciare la distribuzione degli alunni DVA, prevenendo l'eccessiva concentrazione in poche sezioni.
- Azione Tecnica: La costituzione di tale classe aggiuntiva è stata formalizzata come sperimentazione di flessibilità organizzativa ai sensi dell'autonomia scolastica

Modello di Sostenibilità dell'Organico

La copertura oraria necessaria per l'attivazione della sezione aggiuntiva è stata garantita attraverso una combinazione di risorse interne ed esterne, dimostrando una gestione efficiente e sostenibile delle risorse umane:

- Utilizzo dell'Organico dell'Autonomia (Quota Interna): Una parte delle ore di insegnamento necessarie è stata coperta utilizzando strategicamente i posti e le ore di potenziamento assegnati all'Istituto, riorientandoli dalle attività progettuali curricolari alla copertura oraria di base.
- Richiesta di Potenziamento (Quota Esterna): Per completare il quadro orario, l'Istituto ha formalmente richiesto e ottenuto un ulteriore contributo orario (spezzoni/cattedre aggiuntive) all'Ufficio Scolastico Territoriale (Provveditorato), motivando la richiesta con l'esigenza di flessibilità.

Impatto Didattico e Organizzativo Cruciale

Questa sperimentazione ha permesso di raggiungere il risultato inclusivo prefissato:

- Ottimizzazione del Carico DVA: La redistribuzione degli studenti ha consentito di abbassare il numero di alunni DVA per ogni singola classe, garantendo condizioni di insegnamento/apprendimento più efficaci e riducendo il carico di lavoro per i docenti curriculari e di sostegno.
- Maggiore Efficacia Inclusiva: Il minor numero di alunni DVA per classe permette una maggiore personalizzazione degli interventi e una migliore qualità del servizio offerto agli studenti con bisogni educativi speciali.

Prospettive di Sviluppo



- Formalizzazione del Modello: Definire una procedura interna che standardizzi l'attivazione di classi aggiuntive, utilizzando il criterio dell'indice di inclusività come driver principale per la richiesta di flessibilità e risorse aggiuntive all'UST

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro istituto ha ricevuto il finanziamento per l'azione PNRR Scuole 4.0 con il quale è stata realizzata la trasformazione degli ambienti di apprendimento per scuole sempre più innovative, digitali e laboratoriali.

L'innovazione didattica, la formazione dei docenti, l'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento con trasformazione del setting, l'adozione di strategie di apprendimento-insegnamento laboratoriali, collaborative, che privilegiano anche la relazione, l'empatia e l'inclusione, sono le basi su cui si fondano le innovazioni e le progettazioni inerenti l'utilizzo delle risorse del PNRR assegnate al nostro istituto. Si sono conclusi con ottimi risultati sia il Dm 65 "SMILE4@ll: SteM e IngLesE per tutti" che il DM 66 "V@nnINform@zione" che il DM 19 "RestiAmo a scuola".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- Scuola dell'infanzia: quadro orario di 40 ore settimanali
- Scuola Primaria: quadro orario di 27 ore settimanali
- Scuola Primaria classe in modalità Cambridge: quadro orario di 40 ore settimanali
- Scuola Primaria classi quarte e quinte: quadro orario di 29 ore settimanali
- Scuola Secondaria: quadro orario di 30 ore settimanali
- Scuola Secondaria classi in modalità "Digital Sperimento": quadro orario di 30 ore settimanali
- Scuola Secondaria classe in modalità Cambridge: quadro orario di 32 ore settimanali





Insegnamenti e quadri orario

I. C. PIETRO VANNI VITERBO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO

VTAA83203C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA VTEE83203N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I VANNI VTMM83201E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola Primaria e Secondaria l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di un monte orario di 33 ore annuali.

Monte ore previsto annuale per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Per la scuola Primaria l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è così distribuito:

Italiano: 4 ore

Storia: 4

Geografia: 2



Lingua: 2

Scienze: 4

Matematica: 2

Musica: 2

IRC: 3

Arte e immagine: 2

Tecnologia: 4

Scienze motorie e sportive: 4

Per la scuola Secondaria l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di un monte orario di 33 ore annuali così distribuite:

Storia: 2 ore

Geografia: 2 ore

Lingue: 5 ore: 3 ore inglese, 2 ore seconda lingua;

Scienze-matematica: 8 ore;

Arte: 2 ore;

Tecnologia: 4 ore;

Musica: 2 ore;

Motoria: 1 ora;

IRC/materia alternativa: 1 ora.

Italiano: 6 ore

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023 nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria sono state attivate delle classi in modalità Cambridge.



Le ore settimanali della scuola Secondaria sono 32 (30 + 2 in rientri pomeridiani) con una ripartizione oraria settimanale così distribuita:

Italiano, Storia, Geografia 10

Matematica e Scienze 6

Tecnologia 2

Inglese 5

Seconda Lingua Comunitaria 2

Arte E Immagine 2

Scienze Motoria E Sportive 2

Musica 2

Religione Cattolica 1

Le ore settimanali nella classe in modalità Cambridge della scuola Primaria sono 40 (orario a tempo pieno).

A seguito della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, nelle classi quarte e quinte delle scuola primaria le ore settimanali sono 29 con l'introduzione delle ore di motoria.

In merito alle indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche alternative all'insegnamento di religione Cattolica, l'IC Vanni programma una specifica attività.

Considerato che, per la scuola secondaria di I grado i docenti delle attività alternative debbono essere scelti tra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi degli alunni interessati all'attività, il Collegio dei Docenti delega la Dirigente all'individuazione dei docenti per le attività alternative.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, l'insegnante per le attività alternative viene individuato all'interno di ciascun team o del plesso stesso.

Contenuti delle attività didattiche alternative

Premesso che dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni, il Collegio dei docenti individua delle attività didattiche e formative trasversali:



lettura e comprensione di testi

collaborazione degli alunni al giornalino web della scuola.





Curricolo di Istituto

I. C. PIETRO VANNI VITERBO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il link del curricolo di istituto

<https://drive.google.com/file/d/1CgiFzZ5x9AHqrCe5Te9WC6CCSMx0v7gt/view>

Nell'anno scolastico 2025-2026 l'istituto ha redatto un curricolo di orientamento di cui si allega il link

<https://drive.google.com/file/d/1AmbNamfGRo7ddxYhgIGih9tkZ2NvgcMH/view?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Principi della Costituzione.

Diritti e doveri di ogni cittadino.

I simboli dello Stato

Celebrazione delle Giornate Mondiali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri degli alunni.

Condivisione di regole comuni.

Il rispetto per se stessi e per gli altri.

Celebrazione di alcune ricorrenze civili.



Si allega anche UDA per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria dal titolo "Avrò cura di me, di te e del mondo"

Nell'UDA risultano dettagliatamente esposte le diverse competenze che interessano più obiettivi di apprendimento elencati nel prospetto caricato in piattaforma. Si sceglie di allegare il file in questo obiettivo.

Allegato:

Scuola Primaria UdA Civica classi prime, seconde e terze.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione della persona e delle diversità.

Educazione al rispetto degli altri.

Conoscenza dei principi di uguaglianza e di non discriminazione e del loro sviluppo nel tempo.

Educazione all'inclusione.

Incontri con esperti esterni.

Partecipazioni a giornate internazionali di prevenzione e sensibilizzazione alle tematiche individuate.

Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assegnazione di ruoli e responsabilità di cura dell'ambiente scolastico per mantenerlo nel tempo.

Cura e osservazione delle piante nella pertinenza scolastica.

Rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.

Educazione al rispetto dei beni pubblici e privati.

Incontri con associazioni per la tutela del territorio.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di classe e di gruppo.

Giochi di squadra e di collaborazione.

Educazione emotiva e all'affettività.

Educazione al rispetto per gli altri e alla solidarietà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune: sede, funzioni, rappresentanti e servizi.

Esperienze di cittadinanza attiva di bambini e ragazzi.

Uscite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Organi dello Stato e le loro funzioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- La bandiera italiana
- L'inno nazionale
- Canti tradizionali
- Confronti tra "ieri" e "oggi"
- Diritti e doveri: cambiamenti e loro evoluzione nel tempo
- Concetto di gruppo e comunità
- Rispetto delle regole sociali
- Uscite sul territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di principi e norme

Storia e funzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali

Osservazioni della propria realtà quotidiana e confronti relativi a diritti e doveri dei bambini nella storia e nel mondo

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di condivisione e collaborazione.

Conoscenza e rispetto di regole di gioco e di sicurezza.

Conoscenza del proprio ruolo nei vari contesti sociali.

Partecipare in modo costruttivo e creativo all'elaborazione e costruzione delle regole nell'ambiente scuola.

Concetto di inclusione e pari opportunità.

Riconoscere il contributo e la piena partecipazione di tutti alla vita della comunità.

Rimozione delle barriere

Si allega UDA per le classi quarte e quinte dove risultano dettagliatamente esposte competenze, conoscenze ed attività che interessano più obiettivi di apprendimento elencati nel prospetto precaricato in piattaforma. Si sceglie di allegare il file in questo obiettivo.



Allegato:

Scuola Primaria UdA Civica classi quarte e quinte.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Principi di condivisione e collaborazione.

Conoscenza e rispetto di regole di gioco e di sicurezza.

Conoscenza del proprio ruolo nei vari contesti sociali.

Partecipare in modo costruttivo e creativo all'elaborazione e costruzione delle regole nell'ambiente scuola.

Concetto di inclusione e pari opportunità.

Riconoscere il contributo e la piena partecipazione di tutti alla vita della comunità.

Rimozione delle barriere

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio

Interventi di Enti pubblici e privati

Regole stradali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura della salute, benessere personale e della comunità.

Promozione di un ambiente scolastico e di vita sano

Approcci integrati di conoscenza e prevenzione: coinvolgimento delle Istituzioni e delle famiglie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di atteggiamenti responsabili per la tutela del benessere individuale e collettivo.

Principi di rispetto e solidarietà all'interno della comunità di appartenenza.

Attività per lo sviluppo di atteggiamenti responsabili per il miglioramento della qualità di



vita di tutti.

Ricerche e statistiche per conoscere e approfondire alcuni aspetti legati ad altre realtà.

Scoprire le interrelazioni tra il rispetto dell'ambiente e la propria qualità di vita.

Concetto di sostenibilità ambientale.

Importanza del lavoro nella vita sociale.

Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze di cittadinanza attiva

Costruzione e rispetto di regole e norme a tutela dell'ambiente che ci circonda

Responsabilità individuale rispetto ai cambiamenti, positivi e negativi, dell'ambiente naturale

Reduce, Reuse e Recycle

Concetto di sostenibilità ambientale

Osservazioni e individuazione delle problematiche relative agli ambienti urbani.

Conoscenza e riflessione sui danni al paesaggio naturale prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

I delicati equilibri degli ecosistemi

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza, tutela e rispetto dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio.

Conoscenza delle principali associazioni che tutelano i beni artistici e ambientali.

Collaborazioni e aggiornamenti con i vari Enti.

Impatto ambientale dell'uomo

Visite guidate e uscite sul territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto degli spazi della scuola, dell'ambiente, di piante e animali.

Conoscenza del proprio territorio

Raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti.

Uscite sul territorio e collaborazione con Enti pubblici e privati.

Esperienze di cittadinanza attiva

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali fenomeni ambientali che comportano situazione di rischio.

Comportamenti adeguati in condizioni di rischio.

L'importanza dell'aiuto reciproco e del lavoro di squadra in situazioni di rischio.

Esercitazioni e prove di evacuazione.

Collaborazioni con Enti pubblici e privati.

Osservazioni sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cause ed effetti del cambiamento climatico e delle trasformazioni ambientali sulla vita quotidiana

Prevenzione dei rischi ambientali e influenza delle attività umane

Agenda 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Scoperta del territorio e delle sue tradizioni.

Partecipazione attiva agli eventi locali, promozione e valorizzazione dei luoghi d'interesse.

Visite e uscite didattiche.

Collaborazioni con Enti esterni.

Interviste e confronti con esperti.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole e responsabile delle risorse naturali.

Regole per il risparmio di risorse idriche ed energetiche.

Collaborazioni con Enti esterni.

Riduci, Ricicla, Riusa.

Salvaguardia del territorio

Agenda 2030

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro e il suo utilizzo

Risoluzione di problemi

Le diverse modalità di pagamento

Conoscenza dei principali concetti economici: spesa, guadagno, ricavo

Educazione al risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le monete nel mondo



Storia del denaro

Conoscenza del denaro e utilizzo responsabile.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto di regole condivise all'interno della comunità scolastica

Convivenza sociale e legalità

Agenda 2030

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Funzioni dei dispositivi elettronici di più largo uso a casa e a scuola

Ricerca di informazioni in rete e conoscenza dei rischi più rilevanti connessi al loro uso

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di software didattici

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper distinguere siti attendibili per la ricerca d'informazioni

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo corretto di semplici strumenti digitali

L'esistenza della rete e le sue funzioni essenziali;

le possibilità di navigazione e comunicazione a distanza



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti corretti nell'uso degli strumenti e della rete, decalogo delle "netiquette"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle



piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni guidate, costruzione condivisa di regole

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Password e dati personali.

Riservatezza dei dati

Rispetto di regole per la sicurezza degli ambienti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi nell'uso degli strumenti digitali per la riservatezza e il benessere personale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale: le tecnologia, la scuola e la vita quotidiana

Educazione alla sicurezza digitale per contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo

Collaborazioni con Enti pubblici e privati

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione alla Costituzione italiana; conoscere gli articoli principali, il funzionamento dello stato, funzioni e compiti delle istituzioni nazionali ed europee.

Introduzione al concetto di libertà e rispetto della dignità umana.

Breve excursus storico normativo delle conquiste democratiche.

Approfondimento degli artt. 1-2, 3, 21 della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento della "Dichiarazione Universale dei diritti umani".

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole scolastiche e di comunità, con approfondimento sul loro valore educativo e sociale (lettura del Regolamento di istituto).

Riconoscimento dello spazio classe come espressione del patrimonio comune.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezioni delegati Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Apprendimento cooperativo: gruppi eterogenei per favorire l'inclusione.

Didattica multisensoriale: utilizzo di immagini, suoni e testi adattati.

Peer tutoring: studenti tutor supportano i compagni.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ruoli e compiti delle istituzioni nazionali ed europee e loro contributo alla gestione e alla cooperazione tra Paesi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il valore della musica per il raggiungimento dell'indipendenza, dell'uguaglianza e di pari diritti umani per tutti. Approfondimento dell'art. 9 e 12 della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega UDA per le classi seconde dove risultano dettagliatamente esposte competenze, conoscenze ed attività che interessano più obiettivi di apprendimento elencati nel prospetto precaricato in piattaforma. Si sceglie di allegare il file in questo obiettivo.

Si indicano per dare un'idea della struttura dell'UDA le conoscenze dell'UDA

- 1.Principi fondamentali nelle leggi italiane ed europee e loro applicazione pratica nella società.
- 2.Ruoli e compiti delle istituzioni nazionali ed europee e loro contributo alla gestione e alla cooperazione tra Paesi.
- 3.Valore dei beni culturali, storici e naturali e importanza della loro tutela per le generazioni presenti e future.
- 4.Comprendere il valore del paesaggio e del patrimonio storico-artistico- musicale come beni comune e loro tutela per le generazioni
- 5.. Conoscere della musica nella lotta per i diritti umani e per l'indipendenza.



- 6.Effetti delle azioni umane sull'ecosistema, differenze tra contesti italiano ed europeo.
- 7.Pericoli associati all'uso scorretto della tecnologia e strategie di difesa e aiuto reciproco.
- 8.Riservatezza delle informazioni online, utilizzo di strumenti di sicurezza e conoscenza delle norme sulla privacy.
- 9.Conoscenza dei valori dello sport.

Allegato:

_UDA Ed. Civica ITALIANO - ARTE CLASSE SECONDA.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei concetti di: -diritto/dovere; -regola/norma/patto; -solidarietà; - mutualismo; -responsabilità sociale.

Conoscenza del Regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità e dei regolamenti specifici per i diversi ambienti della scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Studio del corpo umano e promozione di stili di vita sani, prevenzione delle dipendenze (da sostanze, alcol, fumo, gioco d'azzardo) e conoscenza dei rischi per la salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio delle caratteristiche dei territori, delle risorse naturali, della distribuzione delle attività economiche e del loro impatto sull'ambiente. Studio delle cause e degli effetti dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi



ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega UDA per le classi seconde che ha come scopo far comprendere agli studenti l'importanza di un approccio a 360° alla salute, considerando sia gli aspetti fisici che quelli psicologici e ambientali. Si cercherà di far emergere come le scelte quotidiane e lo stile di vita influenzino il benessere individuale e collettivo.

Nell'UDA risultano dettagliatamente esposte competenze, conoscenze ed attività che interessano più obiettivi di apprendimento elencati nel prospetto precaricato in piattaforma. Si sceglie di allegare il file in questo obiettivo.

Si indicano per dare un'idea della struttura dell'UDA le competenze obiettivo

Competenze cognitive:

Analizzare le relazioni tra stili di vita, alimentazione, attività fisica e salute psicofisica.

Riconoscere i fattori di rischio per la salute e le strategie di prevenzione.



Valutare l'impatto delle tecnologie digitali sul benessere.

Valutare l'effetto che i cambiamenti climatici stanno producendo sulla salute e il benessere dell'umanità.

Competenze socio-emotive:

Sviluppare capacità di auto-osservazione e consapevolezza emotiva.

Migliorare le abilità comunicative e relazionali.

Promuovere il benessere psicologico individuale e di gruppo.

Competenze civiche:

Comprendere l'importanza della salute pubblica e della prevenzione.

Partecipare attivamente alla costruzione di ambienti scolastici e comunitari sani e sicuri.

Si allega all'interno dello stesso obiettivo anche l'UDA per le classi terze che mira a sensibilizzare gli studenti riguardo al rapporto tra sviluppo economico e sostenibilità . Gli alunni esploreranno come le scelte economiche individuali e collettive possano influire sull'ambiente e sulle disuguaglianze sociali, e impareranno a leggere e interpretare i dati economici e ambientali attraverso strumenti matematici e scientifici . Inoltre, la riflessione si estenderà al livello globale e locale , in modo da permettere agli studenti di analizzare problemi concreti e possibili soluzioni, anche nel contesto della loro comunità.

Nell'UDA risultano dettagliatamente esposte competenze, conoscenze ed attività che interessano più obiettivi di apprendimento elencati nel prospetto precaricato in piattaforma. Si sceglie di allegare il file in questo obiettivo.

Si indicano per dare un'idea della struttura dell'UDA le competenze obiettivo

- Sviluppo sostenibile : definizione, origine, e obiettivi globali, inclusi gli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) delle Nazioni Unite.
- Impronta ecologica : come calcolarla e che significato ha per i singoli e per le nazioni, analizzando anche i consumi energetici .
- Limiti planetari : i limiti delle risorse naturali e la capacità di carico della Terra .
- Economia circolare vs. economia lineare : i modelli economici e le loro implicazioni



ambientali.

- Industrializzazione e impatti ambientali : studio dell'inquinamento, della deforestazione, della perdita di biodiversità, con dati e esempi concreti.
- Disuguaglianze globali : caso studio su paesi in via di sviluppo e le problematiche economiche e sociali legate alla sostenibilità.
- Politiche e soluzioni sostenibili : analisi delle politiche ambientali globali e locali , come la Green Economy e l' energia rinnovabile .
- Comportamenti quotidiani : come ridurre, riutilizzare, riciclare , e il ruolo dell'individuo e della comunità nel promuovere una sostenibilità concreta.
- Matematica applicata all'ambiente : come leggere, comprendere e interpretare dati numerici , grafici e statistiche relativi a fenomeni economici e ambientali.

Allegato:

ED CIVICA II e III MAT-SC-TECN.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e diffusione del regolamento di istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Si allega UDA per le classi prime dove risultano dettagliatamente esposte competenze, conoscenze ed attività che interessano più obiettivi di apprendimento elencati nel prospetto precaricato in piattaforma. Si sceglie di allegare il file in questo obiettivo.

Si indicano per dare un'idea della struttura dell'UDA le conoscenze

le caratteristiche generali del clima, delle sue manifestazioni, dei fenomeni fisici che lo regolano;

le principali manifestazioni del Climate Change (aumento temperature, eventi estremi, innalzamento livello degli oceani, conseguenze sugli ecosistemi, ecc.) e il relativo impatto antropico;

i concetti di ecosistema, sviluppo sostenibile (es. mezzi di trasporto ecologici per la salvaguardia ambientale), impronta ecologica, impronta idrica, impronta di carbonio, impatti ambientali, obiettivi correlati alla Agenda 2030, ecc.

le caratteristiche degli inquinamenti, la loro gestione e contenimento, e gli impatti specifici delle attività umane sul territorio;

i fondamenti economici e gli strumenti matematici della trattazione dei dati legati alla comprensione e alla descrizione dei fenomeni;

i comportamenti da tenere in situazioni di emergenza legate ad eventi naturali;

le regole condivise nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita ed i pericoli presenti in ambito domestico, scolastico, di vita quotidiana, nonché i principali rischi connessi, il cui evitamento è prioritario per la promozione di salute e benessere;

l'importanza della promozione e della cura del verde scolastico, di prossimità, di zona (parchi pubblici, ecc.).

Allegato:

UDA CIVICA MAT_SC classe I.pdf

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega UDA per le classi prime, seconde e terze elaborata dal dipartimento di lingue.

Nell'UDA risultano dettagliatamente esposte competenze, conoscenze ed attività che interessano più obiettivi di apprendimento elencati nel prospetto precaricato in piattaforma. Si sceglie di allegare il file in questo obiettivo.

Allegato:

LE MILLE E UNA MERAVIGLIE unita' di apprendimento Ed. Civica dipartimento lingue.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega UDA per le classi terze dove risultano dettagliatamente esposte competenze, conoscenze ed attività che interessano più obiettivi di apprendimento elencati nel prospetto precaricato. Si sceglie di allegare il file in questo obiettivo.

Si indicano per dare un'idea della struttura dell'UDA le conoscenze richiamate nella stessa

1. Nozioni sui diritti umani, inclusione sociale, migrazione e sviluppi dell'Agenda 2030.
2. Formulazioni e principi della Costituzione riguardanti la salvaguardia ambientale e la responsabilità collettiva.
3. Comprensione del valore del paesaggio e del patrimonio storico, artistico-musicale come beni comune.
4. Conoscere la lotta per i diritti umani e per l'indipendenza con l'ausilio della musica.
5. Informazioni sui fenomeni climatici globali e sulle politiche internazionali, come gli Accordi di Parigi.



- 6.Riflessione sugli effetti economici e sociali delle decisioni sostenibili a livello locale e globale.
- 7.Principi di sicurezza online, impatto dei social media, responsabilità nella progettazione e attuazione di progetti digitali.
- 8.Conoscere i diritti umani per la lotta contro il razzismo nello sport

Allegato:

UDA Ed. Civica ITALIANO - ARTE CLASSE Terza.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca in rete con definizione di obiettivi, l'uso di parole chiave appropriate per trovare informazioni su motori di ricerca o siti specifici, e analisi critica dei contenuti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di piattaforme collaborative come Google Workspace for Education per lavorare autonomamente o con documenti condivisi e realizzare prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca in rete insegnando a distinguere tra fonti affidabili e fake news, a proteggere la privacy e a rispettare gli altri sul web.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni pratiche sull'uso delle funzioni base e avanzate di google workspace per la produttività (es. creazione di documenti, fogli di calcolo,presentazioni google,...) per la gestione del materiale didattico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori didattici attivi, nei quali l'utilizzo di tablet e computer è vincolato all'applicazione pratica di un regolamento interno di Netiquette.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo didattico delle classi virtuali a scopo di studio, con enfasi sull'applicazione pratica delle regole di netiquette, riservatezza e di adattamento della comunicazione allo specifico contesto (formale, informale, collaborativo).



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Discussioni guidate e analisi di case studies (casi reali) promossi dai docenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni guidate e analisi di case studies (casi reali) promossi dai docenti.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri e seminari specialistici in collaborazione con la Polizia Postale (o altre figure istituzionali/ associazioni qualificate), finalizzati all'approfondimento delle tematiche relative alla sicurezza in rete, al cyberbullismo, al phishing e alle corrette strategie di protezione dei dispositivi e della sfera privata.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

All'interno del progetto di plesso è prevista la trattazione dell'Educazione Stradale. L'attività prevede anche eventuali incontri con la Polizia Locale, che ha manifestato entusiasmo nel partecipare a questa iniziativa di sensibilizzazione della giovane utenza che crescerà e diventerà la cittadinanza consapevole di domani. Le giornate dedicate al tema prevedranno la spiegazione dei segnali stradali, del corretto comportamento e, per converso, di quello scorretto e la presentazione della figura del vigile, che è il garante della sicurezza sulla strada ma anche amico dei bambini per qualsiasi loro necessità. A completamento delle lezioni, che vedranno la compenetrazione tra teoria ed attività ludiche ed artistiche, sarà organizzata una giornata in cui i bambini si eserciteranno praticamente su un percorso diretto e gestito dagli agenti della Polizia Locale, avendo già preparato nelle sezioni tutto ciò che occorre sia per allestire la sede stradale sia le macchinine con materiali di riciclo e recupero.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione ambientale**

L'educazione ambientale è uno dei capisaldi del percorso didattico nella scuola dell'Infanzia. I bambini, infatti, osservano l'ambiente che li circonda e sono invitati a prendersene cura per avere un presente ed un futuro migliori. Disponendo la scuola di un giardino con alberi, imparano ad avere rispetto per le piante, soprattutto quelle da frutto nel momento della raccolta dei frutti stessi; avendo impiantato dei piccoli orti didattici, la loro attenzione è verso le piante che germogliano, crescono e maturano, vivendo i cambiamenti e dando agli ortaggi la possibilità di crescere bene. Si punta molto anche al tenere pulita l'area verde raccogliendo rifiuti trascinati dal vento. Nell'ambito dell'Educazione Ambientale si celebrano le giornate mondiali più rilevanti, ovvero la giornata degli alberi a novembre, quella dell'acqua a marzo, l'Earth Day ad aprile e la giornata delle api a maggio, quest'ultima di solito oggetto di un più ampio progetto d'istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Educazione alimentare

Nei plessi è ormai tradizione avviare dal mese di novembre le “merende a tema”, la cui intenzione sottesa è proprio quella di far assaggiare ai bambini sapori diversi da quelli delle merendine e dei cibi confezionati, riscoprendo alimenti più genuini. L'iniziativa incide sulla settimana per un giorno o più giorni e riscuote il favore sia delle famiglie sia dei piccoli alunni, che spesso e volentieri mostrano il prodotto dell'attività di preparazione portata avanti insieme alla mamma o al papà. Anche il momento del pranzo a mensa vuole avere la stessa finalità, ovvero avvicinare i bambini a tutti i cibi, cucinati in maniera diversa: si scoprono i legumi, le verdure e la frutta, alcuni più ed alcuni meno graditi. Importante è comunque il momento dell'assaggio per poter maturare una personale consapevolezza ed un personale giudizio sull'alimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Le regole

Elemento fondamentale all'ingresso nella scuola dell'infanzia è l'apprendimento delle regole per il vivere bene insieme. Ogni bambino, infatti, arriva in sezione, in un gruppo, con i suoi retaggi, le sue abitudini e le sue consuetudini, che molto spesso si scontrano con le istanze di tutti i compagni. Per questo, attraverso gioco, storie, drammatizzazioni, video ed altri strumenti, sono pian piano introdotti nelle regole, panorama nel quale ogni comportamento adeguato viene opportunamente premiato e rinforzato.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Curricolo Istituto

L'istituto comprensivo nell'anno scolastico 2019/2020 ha elaborato il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado costruito sulla base delle:

- 8 competenze chiave europee del maggio 2018
- competenze di cittadinanza
- obiettivi formativi prioritari

Il curricolo verrà aggiornato sulla base delle "Nuove Indicazioni per il Curricolo 2025 Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo" che indicano le linee guida su obiettivi di apprendimento e metodologie didattiche da adottare a scuola, non appena saranno ufficialmente approvate.

Il curricolo è consultabile al seguente link :



<https://drive.google.com/open?id=1CgiFzZ5x9AHqrCe5Te9WC6CCSMx0v7gt>





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CLIL

La metodologia CLIL potenzia l'apprendimento multilinguistico degli alunni del nostro istituto. Alla scuola secondaria si propone lo studio di una disciplina non linguistica mediante un ambiente più stimolante per l'apprendimento sinergico delle lingue straniere e dei contenuti non linguistici. Il Clil è sperimentato e adottato dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e non soltanto nelle classi a indirizzo Cambridge, ma anche nelle classi a indirizzo tradizionale: arte, musica, geografia, scienze sono queste alcune discipline insegnate in clil in perfetta sintonia di apprendimento cooperativo, inclusivo e laboratoriale.

I nostri docenti Clil presentano competenze specifiche e la Scuola attraverso la formazione offerta dal PNRR DM 65 ha implementato tali competenze nei docenti affinché la metodologia possa essere ampliata nella sua applicazione.

Il Clil è sperimentato e adottato anche presso il Plesso Infanzia "San Pietro" durante le attività di CLIL i bambini vengono divisi in due sottogruppi eterogenei per età (gruppo 1: alunni di 3 e 4 anni; gruppo 2: alunni di 4 e 5 anni): le attività prevedono l'avviamento all'acquisizione di un nuovo codice di comunicazione come strumento di crescita per favorire non solo l'apprendimento della lingua straniera ma anche la promozione di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

un'esperienza relazionale, emotiva e affettiva, nell'ambito del processo di maturazione globale del soggetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CAMBRIDGE

L'indirizzo Cambridge contribuisce, notevolmente all'internazionalizzazione degli apprendimenti dei nostri alunni. La scuola ha ottenuto il riconoscimento ufficiale Cambridge dal 2022.

Le sezioni ad indirizzo Cambridge, con potenziamento della Lingua Inglese con ore aggiuntive svolte con madrelingua inglese sia in Global English, sia in Science , consente agli alunni in uscita dal nostro Istituto di raggiungere un livello di competenza adeguato per la frequenza degli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado che sul territorio offrono corsi ad indirizzo internazionale.

FINALITA' EDUCATIVE: Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti,



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

OBIETTIVI GENERALI:

- Ampliare le potenzialità espressivo comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking e writing
- Acquisire una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche
- Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale.
- Riflettere su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.
- Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera.
- Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli
- Arricchire il bagaglio culturale dell'alunno, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente
- Pensare ai vantaggi che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro
- Promuovere una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

La preparazione al percorso Cambridge inizia già durante la scuola dell'infanzia , con il progetto English4Kids .

L'idea di inserire la lingua inglese nasce dalla consapevolezza che l'esposizione ad una lingua straniera in età precoce ne agevola l'apprendimento futuro. Il laboratorio si svolge in sezione, con l'insegnante madrelingua, utilizzando filastrocche,



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

canzoncine, piccole storie e la produzione di lessico legato al vissuto e alle esperienze quotidiane, con un approccio prevalentemente ludico.

Cambridge Primary

Il programma di studi Cambridge prosegue poi alla scuola primaria ed è svolto con l'aggiunta di due ore di " Global English", e un'ora di Science La scelta del progetto nasce dal bisogno di creare delle occasioni di uso della lingua inglese e di potenziare la competenza comunicativa per affrontare in modo del tutto naturale uno scambio dialogico con un madrelingua.

La capacità di comunicare in altra lingua favorisce il confronto di culture diverse in un'ottica inclusiva e consentirà negli alunni il miglioramento dei rapporti interpersonali e comportamentali, per sviluppare una consapevole convivenza civile. Il corso Cambridge che si effettua alla scuola primaria, avvia gli studenti in un percorso educativo attivo e creativo, costruendo solide fondamenta per le fasi successive dell'istruzione.

Sono previsti progress test intermedi e un test finale per le classi quinte, il Cambridge Primary Checkpoint.

Subjects:

- Science - n.1 ora curriculare
- Global English, n.2 ore curriculari

Cambridge Lower Secondary

In continuità con la scuola primaria gli alunni affronteranno, alla scuola secondaria di primo grado, lo studio di Global English, e Science. Il percorso Cambridge prevede la presenza dell'insegnante madrelingua inglese al fine di accelerare l'acquisizione di skills di listening, reading, writing e speaking , essenziali al superamento dei test previsti alla fine del percorso. Nell'ora di Science gli studenti sviluppano e integrano competenze di analisi, collaborazione, comunicazione, valutazione, sperimentazione e ricerca.

Fornisce agli alunni una progressione naturale per gli alunni della scuola secondaria di I grado e li prepara per i programmi di istruzione oltre i 14 anni che portano alle qualifiche IGCSE e A/AS levels.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Sono previsti progress test intermedi e un test finale per le classi terze, il Cambridge Lower Secondary Checkpoint.

Subjects

Global English - n.2 ore curricolari

Science - n.1 ora curricolare

I percorsi di Global English e Science hanno una continuità e una unitarietà programmatica tra curriculare ed extra-curriculare.

Tutti i percorsi internazionali attivati seguono una programmazione curvata sui syllabus delle Scuole Cambridge International.

L'implementazione di questo indirizzo è affiancata da opportunità di formazione specifiche del corpo docente mirate al perfezionamento della metodologia didattica Cambridge.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 3: eTwinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in

un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

A livello europeo sono iscritti a eTwinning più di 1 milione di insegnanti, di cui oltre 110.000 in Italia e la nostra scuola partecipa ogni anno attivamente ai progetti proposti da partner stranieri.

Questo progetto di gemellaggio virtuale tra Paesi Europei ha come obiettivo la costruzione di relazioni tra gli studenti di scuole diverse attraverso discipline trasversali ed educazioni. Spesso sono creati artefatti collaborando con studenti di altri paesi e si utilizzano strumenti online ma anche con scambio fisico tramite posta. In questo progetto, gli studenti sperimentano le loro abilità comunicative in inglese per parlare e creare insieme.

L'Istituto ha già esperienze di progettazione eTwinning, sin dal 2018: questo importante strumento permette di stabilire contatti anche con altri docenti europei, per innescare una sinergia di internazionalizzazione valida, con benefici duraturi sulla comunità scolastica e una ricaduta importante a livello di crescita professionale dei docenti coinvolti.

La validità dei percorsi eTwinning attivati dall'Istituto è stata riconosciuta con National Quality Labels ottenuta in 3 progetti di scuola primaria e secondaria.

L'Istituto promuove anche la partecipazione agli eventi eTwinning, ai TCA (Training Cooperation Activities) che si svolgono in presenza (in tutta Europa) oppure online.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

ESPERIENZE PRECEDENTI

Young Voices Green Choices 2023

Il futuro del nostro pianeta dipende dai giovani. La Terra ha bisogno di aiuto per affrontare il cambiamento climatico, ma io posso parlare a nome suo? Scopriamolo. Il progetto mirava ad aumentare la consapevolezza ecologica degli studenti attraverso attività creative, interattive e interdisciplinari. Gli studenti hanno messo a frutto le loro capacità digitali e di progettazione, creando nuvole di parole, scrivendo lettere alla Terra, creando un dizionario elettronico, nonché pianificando e celebrando la Giornata della Terra nelle loro comunità locali e cantando insieme una canzone per il pianeta.

An artistic friendship 2024

Questo progetto interdisciplinare si concentra sugli studenti che creano amicizie in tutta Europa attraverso l'arte. Creano opere d'arte collaborando con studenti di altre scuole utilizzando strumenti online e lo scambio fisico tramite posta. In questo progetto, gli



studenti utilizzano le loro abilità comunicative in inglese per comunicare tra loro e creare insieme. Offre agli alunni l'opportunità di aumentare le loro conoscenze sull'arte e conoscere artisti di tutta Europa e creare con le loro tecniche. Il prodotto finale sarebbe una mostra artistica collettiva in ogni scuola partecipante.

Altri progetti:

Our plate our planet (2025 - ongoing) Primaria classi 3 e classi 5

eTwinnature (2025 - ongoing) Prrimaria classi 4

○ Attività n° 4: ERASMUS

Il curricolo della Scuola Vanni ha una curvatura importante verso l'internazionalizzazione anche grazie alla presenza costante di progetti Erasmusplus, sia Ka1 sia Ka2.

Negli anni passati i KA2 hanno ampliato gli orizzonti didattici e linguistici del personale e degli alunni, con mobilità, per esempio, in UK, Grecia, Turchia, Lituania, Repubblica Ceca, Polonia . D al 2024 la scuola ha ottenuto l'accreditamento e ogni anno, grazie ai finanziamenti delle call in ambito KA121, gli alunni delle Classi terze e seconde della scuola secondaria di primo grado svolgono attività di mobilità presso altre scuole europee, accompagnati da docenti di ogni disciplina. Il progetto prevede anche esperienze di accoglienza in entrata degli alunni stranieri che vengono accolti nella nostra scuola, e mobilità di jobshadowing svolti dal personale scolastico e ATA.

Le esperienze di mobilità degli Erasmusplus KA121 riguardano al momento in Spagna, Portogallo, Germania, Svezia, Ungheria, Francia, Svezia ma anche visiting al Parlamento Europeo di Bruxelles e Strasburgo, con partner europei.

Negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 con il progetto KA2 Erasmus More With Less, dopo aver ospitato studenti di Francia, Portogallo e Germania, sono state realizzate presso gli stessi Paesi mobilità per circa 50 studenti delle classi terze. Nel 2024-2025, con il KA1 con l'Ungheria, è stata realizzata una mobilità con gli studenti delle classi seconde che ha



previsto anche l'accoglienza degli alunni ungheresi nell'anno scolastico successivo. Sempre nel 2024-2025 è stata realizzata una mobilità con un piccolo gruppo di studenti in Belgio. Dal 2024, la scuola ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+, e ogni anno, oltre alle mobilità con studenti, vengono realizzate anche mobilità di Job Shadowing svolte dal personale scolastico e ATA.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneri per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Digi Schools 2018

Questo progetto si è concentrato sullo sviluppo di attività didattiche che utilizzano risorse ICT. Abbiamo cercato modi per semplificare il processo di apprendimento utilizzando computer e dispositivi portatili. Gli insegnanti insieme agli studenti hanno prodotto tutorial e video provenienti da vari ambiti di studio. Una parte importante del progetto è stato il dialogo tra studenti in piattaforma eTwinning.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

"Student Wellbeing through Innovation To create Healthy Lifestyles" – S.W.I.T.C.H. 2018

L'obiettivo di questo progetto era sviluppare pratiche innovative per indurre gli studenti ad adottare stili di vita sani, lavorando su nutrizione, educazione fisica e benessere personale. Lo scopo finale era quello di favorire l'inclusione, evitare diverse malattie in età adulta e ridurre l'esclusione sociale e il fenomeno del bullismo.

DIGITAL DRAMA 2024

Il nostro progetto svilupperà competenze chiave come lingue straniere, competenze digitali e capacità di comunicazione. Inoltre, ci sarà scambio culturale e utilizzo di nuovi metodi. Lo sviluppo della tecnologia Internet ha influenzato tutti gli ambiti della vita, nonché l'istruzione e l'arte. i giochi educativi giocati in classe sono stati sostituiti da giochi educativi interattivi giocati in lezioni virtuali. L'obiettivo principale del nostro progetto è consentire agli insegnanti di utilizzare il teatro, che è un metodo efficace durante le lezioni. Un altro nostro obiettivo è migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere, portare nuovi giochi e tecniche nelle nostre classi attraverso l'interazione internazionale. Il più importante tra i risultati del progetto sarà il "Game Exchange", che sarà scritto da tutti i partner nella propria lingua e sarà basato su un tema in ciascuna mobilità.

○ Attività n° 5: IMUN

Il progetto IMUN Roma (Italian Model United Nations) – Middle School Edition, attivo nella nostra scuola già da anni e rivolto agli alunni delle classi terze, è la prima e unica simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia rivolta esclusivamente agli studenti delle scuole medie inferiori. Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Tutte le attività delle simulazioni in action si svolgono a Roma, rigorosamente in lingua inglese, per tre giorni a maggio ma gli alunni hanno la possibilità di frequentare un percorso di preparazione a scuola in orario extra curricolare, nei mesi precedenti il Model United Nations. Il Delegate Training Course ha una durata di 6 ore e si svolge alternando momenti di didattica frontale ad altri di interazione diretta e trattando i seguenti argomenti: Storia e struttura delle Nazioni Unite; Cos'è un Model United Nations; Regole di procedura; Come redigere una risoluzione; Committees and topics; Public Speaking.

Il progetto potenzia le abilità comunicative e di lingua inglese ed ha finalità orientative importanti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

○ Attività n° 6: SYA

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il nostro Istituto e la School Year Abroad he ha una sede a Viterbo. Il progetto prevede l'intervento in ore extracurriculari di inglese ma anche di altre discipline (ad es. matematica) di studenti di madrelingua americani della SYA i quali svolgono attività di "service learning", ovvero danno supporto a docenti e alunni, propongono attività in lingua, vengono coinvolti in attività di conversazione e class discussion in inglese. Il contatto diretto con i ragazzi madrelingua permette ai nostri alunni e alle nostre alunne di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese, sviluppare le proprie abilità di speaking e listening, e approfondire la conoscenza della cultura e delle consuetudini di un Paese anglofono come quello degli Stati Uniti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Il progetto è rivolto alle classi terze e si svolge tra novembre e aprile.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

○ Attività n° 7: Corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione A2 level

Il progetto Certificazione Cambridge si pone come finalità il consolidamento di tutte e quattro le abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e parlato) attraverso attività in aula frontali motivanti e coinvolgenti che implementano e potenziano le conoscenze e competenze linguistiche apprese in formazione d'aula curriculare. Le lezioni frontali si svolgono in orario pomeridiano ed è rivolto agli alunni/e delle classi terze della Scuola secondaria di Primo grado.

Il Piano di lavoro prevede :esercizi di comprensione e produzione scritta/orale contenuti nel testo in adozione e nei materiali cartacei e digitali che saranno consegnati dalla docente curriculare; Approfondimento grammaticale e lessicale; Simulazione delle prove scritte e orali d'esame.

L'obiettivo finale è la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto nella lingua inglese e precisamente il raggiungimento del livello A2 Key (KET) del CEFR (Quadro Comune di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue).



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione di certificazioni linguistiche





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding Infanzia

Coding Unplugged: i bambini sperimentano i primi rudimenti della programmazione e del problem solving attraverso l'ascolto di una storia a cui seguono percorsi ed attività per affinare la lateralizzazione, il movimento nello spazio e la capacità di muoversi seguendo istruzioni ben precise.

Coding plugged: attraverso i dispositivi digitali (piccoli robot e tablet con applicazioni specifiche quali ad esempio Hopster Coding Safari, Codespark Academy, Beebot e Tynker Jr.) e sempre attraverso la mediazione di una storia che funge da sfondo integratore, i bambini applicano mediante l'uso delle tecnologie quanto hanno già imparato nella precedente esperienza fondata sul movimento del corpo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema

Favorire, con il gioco, l'orientamento nello spazio ed il processo di lateralizzazione, obbedendo a comandi dati (prerequisito per la didattica della matematica)

○ Azione n° 2: Coding primaria

Attività finalizzate a stimolare i ragazzi allo sviluppo del pensiero computazionale, del problem solving, favorendo la collaborazione con attività di peer to peer, operando in coppia o piccoli gruppi alla scoperta del coding su piattaforma di programmazione visuale a blocchi: Scratch Junior per le classi terze e Scratch per le classi quarte e quinte.

Scratch Junior: il software gratuito e disponibile in versione desktop e app mobile (iOs e Android) permette un primo approccio alla programmazione a blocchi per creare progetti di animazione e storytelling con l'uso di fumetti e registrazioni vocali. L'attività con Scratch Junior è propedeutica all'utilizzo di Scratch.

Scratch: Gli alunni possono accedere ad un account personale di Scratch (modalità online) creato dalla docente (con specifico account docente) con nickname anonimizzati e senza invio di dati personali, ciò permetterà di salvare ogni attività, riprendere e perfezionare progetti, condividere i progetti realizzati in una galleria di classe. Ciò offrirà anche lo spunto per riflettere su tematiche relative alla cittadinanza digitale: uso di nome utente e password, creazione di avatar, protezione dei dati personali, condivisione di contenuti nel rispetto della privacy e netiquette.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Debate**

Il debate, o dibattito, è un'attività coinvolgente e formativa che può essere implementata per sviluppare una serie di competenze e caratteristiche in modo trasversale.

Ecco alcune delle principali caratteristiche e competenze che il debate può aiutare a sviluppare:

1. Pensiero critico e analitico: Il debate incoraggia gli studenti a analizzare informazioni, dati e argomentazioni in modo critico, esaminando pro e contro di un determinato argomento.
2. Capacità comunicative: Il debate richiede abilità di comunicazione efficace, sia nell'esporre un argomento in modo chiaro e persuasivo, sia nell'ascoltare attivamente e rispondere alle argomentazioni degli altri. La comunicazione è fondamentale in tutte le discipline per condividere idee e risultati.
3. Ricerca e raccolta di prove: Gli studenti devono cercare fonti affidabili e dati concreti per supportare le loro argomentazioni durante un debate. Questa abilità di ricerca è cruciale nelle discipline STEAM, dove la raccolta e l'analisi di dati sono fondamentali per prendere decisioni informate.
4. Risolvere problemi complessi: Affrontare argomenti dibattuti richiede la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi a cui gli studenti sono spesso chiamati a trovare



soluzioni innovative.

5. Pensiero creativo: Proporre nuove idee e argomentazioni originali durante un debate richiede un pensiero creativo. Questa abilità è cruciale soprattutto in ambito artistico e tecnologico, dove l'innovazione è fondamentale.

6. Collaborazione e teamworking: Il debate spinge gli studenti a lavorare in gruppo, collaborare e sostenersi a vicenda. Questa competenza è fondamentale in ogni campo delle discipline STEAM, dove spesso si lavora in team multidisciplinari.

7. Gestione dello stress e dell'ansia: Partecipare a un debate aiuta gli studenti a gestire lo stress e l'ansia associati a situazioni di pressione. Questa capacità è utile in qualsiasi ambito, ma può essere particolarmente cruciale quando si affrontano problemi complessi.

Le azioni programmate per perseguire gli obiettivi su indicati saranno realizzate durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Laboratorio Scientifico scuola secondaria

La scuola Secondaria di I grado con il progetto PNRR Scuola 4.0 ha definitivamente allestito un laboratorio scientifico atto a promuovere questo specifico ambito di applicazione.

Le attività laboratoriali che verranno proposte nel corso dell'anno scolastico alle classi che potranno usufruire dell'utilizzo del laboratorio scientifico permetteranno di:

implementare le conoscenze scientifiche attraverso la sperimentazione diretta:



facilitare la comprensione e l'apprendimento di alcuni semplici fenomeni fisici, chimici e biologici normalmente osservabili nella realtà quotidiana, ricorrendo allo strumento didattico del metodo sperimentale e della didattica laboratoriale secondo le tecniche di insegnamento del Learning by Doing;

incoraggiare gli alunni a porsi delle domande, ad indagare sui fenomeni e racchiudere le conclusioni in una relazione finale, che lasci spazio al pensiero critico;

favorire le relazioni interpersonali tra gli alunni, la cooperazione ed il lavoro di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I VANNI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio Scientifico**

La scuola Secondaria di I grado ha usufruito del progetto PNRR Scuola 4.0 che ha permesso l'acquisto di arredi utili all'allestimento di un laboratorio scientifico atto a promuovere questo specifico ambito di applicazione.

Le attività laboratoriali che verranno proposte nel corso dell'anno scolastico alle classi che potranno usufruire dell'utilizzo del laboratorio scientifico permetteranno di:

implementare le conoscenze scientifiche attraverso la sperimentazione diretta;

facilitare la comprensione e l'apprendimento di alcuni semplici fenomeni fisici, chimici e



biologici normalmente osservabili nella realtà quotidiana, ricorrendo allo strumento didattico del metodo sperimentale e della didattica laboratoriale secondo le tecniche di insegnamento del Learning by Doing;

incoraggiare gli alunni a porsi delle domande, ad indagare sui fenomeni e racchiudere le conclusioni in una relazione finale, che lasci spazio al pensiero critico;

favorire le relazioni interpersonali tra gli alunni, la cooperazione ed il lavoro di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM





Moduli di orientamento formativo

I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso per l'orientamento del nostro istituto prevede moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, che si snodano lungo tutto l'anno scolastico.

Il progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di



studi.

Sono previsti moduli di 30 ore per ognuna delle classi della scuola Secondaria

CLASSE I

Accoglienza

Letture antologiche su tematiche giovanili

Test autostima

Gara Giochi matematici di classe

Gara Olimpiadi disegno tecnico

Verbolimpiadi

Partecipazione a spettacolo teatrale

Viaggio istruzione

Cultura della sicurezza - Maestri del Lavoro

#Ioleggoperché

Attività di continuità con classi V

Spettacoli Musicali

Cinerassegna "LA PACE SI COSTRUISCE"



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	22	8	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSE II

Partecipazione a spettacolo teatrale

Viaggio istruzione

Test stili di apprendimento

Lettura brani antologici su tematiche giovanili

Gara Giochi matematici di classe

“Conoscere il mondo del lavoro”: genitori che illustrano le loro professioni

Tour virtuali di storia e di arte



"Dialogo con i Protagonisti dell'Economia e del Diritto"

Progetto Cinema: Schermi in classe

"Simulazione: Diventare Autonomi in Terza per la didattica Au.La.Di" Prove nell'istituto

Spettacoli Musicali

#Ioleggoperché

FlashMob

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	22	8	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

CLASSE III

Partecipazione a spettacolo teatrale



Viaggio istruzione

Test orientamento

Giornata dell'orientamento

"Conoscere le Scuole del Territorio": presentazione delle scuole della città

Visite e Laboratori negli Istituti Superiori

Progetto Cinema: Schermi in classe

#Ioleggoperché

Gara Giochi matematici di classe

Partecipazione a Open Day "Vanni"

"Fare impresa" Paolo Savi

Incontro con Polizia ferroviaria

Spettacoli Musicali

L'incontro con gli ex allievi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	22	8	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi matematici

Alla scuola primaria e secondaria durante i primi mesi di scuola ogni insegnante di matematica presenterà il progetto nelle sue classi e farà svolgere giochi a tutti gli studenti in orario curricolare. Successivamente, alla secondaria, si svolgerà una gara interna di istituto con gli alunni migliori selezionati nelle classi. I vincitori di questa fase saranno allenati per affrontare le fasi successive dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici. Alla scuola primaria per gli alunni delle classi IV e V allenamenti da parte delle docenti in vista della partecipazione di un gruppo che verranno selezionati ai campionati Junior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance di base nell'area linguistica (Competenza Alfabetica Funzionale - CAF) e nell'area scientifico-matematica (Competenza Matematica e Scientifica - CMS) in tutti i segmenti.

Traguardo

- 1.Raggiungimento della media regionale nei punteggi INVALSI di Italiano e Matematica (II e V Primaria, III Secondaria) entro l'anno scolastico 2027/28.
- 2.Riduzione del 10% della percentuale di studenti nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle



prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

I giochi matematici costituiscono un'occasione per far appassionare i ragazzi alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica aiuterà lo studente a recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

Matematica

● Biblioteca

Vivere la Biblioteca come Spazio di formazione per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia, dialogo tra le culture, rispetto delle differenze, legalità, sostenibilità ambientale, patrimonio e attività culturali, per tutti e tre gli ordini di Scuola. Razionalizzazione e riordino del patrimonio librario e degli spazi con dismissione testi al fine di mantenere la collezione libraria pertinente e attraente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e



Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Attivare laboratori di Lettura attiva per valorizzare l'inclusione, il progetto di vita attraverso l'integrazione dei linguaggi, compreso quello teatrale, supportando gli Eventi di Istituto già in Calendario. Attivare la Biblioteca come spazio per l'accoglienza per Attività, Festival, concorsi anche in relazione al quartiere, alla Città e all'Europa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Cinema- Behind the light

Progetto Nazionale BEHIND THE LIGHT. Progetto promosso da Cineteca Milano nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola . "IMMAGINA in Biblioteca" Proiezioni pomeridiane - Visioni Streaming e/o On Site in Biblioteca Cruciani, Film della Cineteca di Milano e selezionati sul tema di Ed. Civica (il sè e il mondo, inclusione e lotta al bullismo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.



Risultati attesi

Promuovere l'espressione di sé e il benessere della persona e della comunità, migliorando l'uso consapevole dei linguaggi espressivi, attraverso la fruizione e produzione di immagini filmiche e fotografiche; - Ampliare la conoscenza del Linguaggio Fotografico e Filmico per promuovere i Valori Civili, i diritti dei minori (in particolare il Diritto allo studio) la Cittadinanza Digitale; l'Inclusione, il progetto di vita e l'intercultura, - Prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo; - Acquisire e sperimentare anche attraverso il dibattito e la creatività, il valore del film e dei suoi contenuti, come sistema complesso e multidisciplinare; - Acquisire consapevolezza nella fruizione di piattaforme Streaming e Serie TV; - Contrastare la diffusione della "distrazione" comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno ed interno

● Certificazione Linguistica Cambridge

Pratica e consolidamento della lingua orale e scritta tramite role play, dialogo, scrittura di email a numero di parole limitato, comprensione di testi da completare e di testi da cui ricavare informazioni specifiche, esercizi di ascolto, esercizi di varia tipologia, riflessioni sulla lingua e su alcune strutture grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Preparare gli alunni per la certificazione KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Recupero competenze di base

Attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari in piccoli gruppi. Rientra tra queste attività il laboratorio extracurricolare "Comprendiamo l'italiano" rivolto ai bambini delle classi II-III-IV-V della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance di base nell'area linguistica (Competenza Alfabetica Funzionale - CAF) e nell'area scientifico-matematica (Competenza Matematica e Scientifica - CMS) in tutti i segmenti.

Traguardo

1. Raggiungimento della media regionale nei punteggi INVALSI di Italiano e Matematica (II e V Primaria, III Secondaria) entro l'anno scolastico 2027/28.
2. Riduzione del 10% della percentuale di studenti nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.



Risultati attesi

Recupero, potenziamento e consolidamento della lingua italiana e della matematica; miglioramento del livello degli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gruppo Sportivo

Costituzione del gruppo sportivo scolastico finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione della pratica sportiva sia come stile di vita sia come mezzo per favorire le relazioni sociali, e di facilitare nuove esperienze. La pratica sportiva avrà una ricaduta sul piano didattico disciplinare apportando una maggior conoscenza di contenuti e di esperienze significative. Gli studenti saranno così incentivati a scoprire le proprie potenzialità e inoltre, sotto l'aspetto formativo, avranno l'occasione di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Gli alunni consolideranno il concetto di attività sportiva come sano e corretto stile di vita finalizzato alle buone relazioni sociali e al rispetto delle regole e delle legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Campionato Nazionale di disegno tecnico

Gara che prevede prove di disegno geometrico per le classi prime della scuola secondaria di I grado, attraverso l'uso degli strumenti manuali per il disegno, squadre, matite e compasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi



Potenziare le competenze nel disegno tecnico e nella conoscenza delle forme geometriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Imun

IMUN Middle School è un Model United Nations con l'obiettivo di avvicinare i giovani italiani alle istituzioni internazionali. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in



particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze nella lingua inglese • Educare alla cittadinanza attiva e consapevole • Apprendere le tecniche di negoziazione e di risoluzione dei conflitti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCHOOL YEAR ABROAD

Conversazioni e ascolti guidati in tutoring, discussioni su testi o argomenti di interesse per i ragazzi, brevi dettati, appunti sulle conversazioni svolte, attività a carattere ludico finalizzate all'ampliamento del lessico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Stimolare e migliorare la comprensione e la comunicazione orale in lingua inglese grazie anche alla conoscenza della civiltà degli Stati Uniti, alla educazione all'intercultura e alla capacità di confrontarsi e relazionarsi con la diversità culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● Verso le prove INVALSI

Attività per studenti delle classi seconde e quinte della primaria con cui dotarli di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficiente per essere in grado autonomamente di svolgere la prova INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance di base nell'area linguistica (Competenza Alfabetica Funzionale - CAF) e nell'area scientifico-matematica (Competenza Matematica e Scientifica - CMS) in tutti i segmenti.

Traguardo

1. Raggiungimento della media regionale nei punteggi INVALSI di Italiano e Matematica (II e V Primaria, III Secondaria) entro l'anno scolastico 2027/28.
2. Riduzione del 10% della percentuale di studenti nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.



Risultati attesi

Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di lingua inglese per la scuola primaria

Potenziamento dello studio della lingua inglese., attraverso corsi organizzati nell'ambito del PON AGENDA NORD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua inglese stimolando la conversazione in lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Volta in Sport

Insegnamento dei fondamentali del basket: avviamento alla pratica sportiva rivolto agli alunni delle seconde della primaria realizzato nell'ambito del progetto PON-PIANO ESTATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Le azioni progettate e realizzate hanno il fine di esplicitare i valori formativi del giocare a vivere lo sport, garantendo tale opportunità a tutti i bambini e le bambine dai 5 agli 11 anni, nessuno escluso, con un approccio graduale ed intelligente all'agonismo ed alla formazione sportiva giovanile, in una visione integrata di sviluppo e di crescita nello sport. Il Minibasket pone al centro della propria attenzione la formazione della persona, il suo crescere in forma autonoma, responsabile e collaborativa, rispettando i ritmi di apprendimento e le difficoltà di ciascun bambino, accompagnando e sostenendo i valori di accoglienza, integrazione e socializzazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Visite guidate e viaggi di istruzione

Tutte le classi dell'istituto hanno pianificato una o più uscite che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico 2025-2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.



○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzazione delle pratiche inclusive e riduzione del divario di successo formativo e di partecipazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di garantire l'efficacia formativa e l'autonomia in ogni contesto didattico.

Traguardo

1. Unificazione delle Pratiche Inclusive: Elaborazione e adozione di un Protocollo d'Istituto per la gestione, la valutazione e il monitoraggio degli strumenti inclusivi (PDP/PEI e Misure Dispensative/Compensative), che sia formalmente adottato e valido per tutti i segmenti scolastici.
2. Misurazione del Divario: Schede di Osservazione o Checklist

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITÀ

Il Progetto con attività di scambio è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, prevede un percorso che li prepara per l'ingresso alla scuola secondaria e avviene con la collaborazione di studenti e insegnanti delle classi prime della scuola Secondaria. Sono previste anche attività di visita e quindi di scambio tra i bambini dell'infanzia e quelli della primaria, così come tra nido e infanzia. Il progetto Continuità prevede inoltre lo scambio di informazioni tra



docenti dei vari ordini di scuola: primaria-secondaria, infanzia-primaria, nido-infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Risultati attesi: Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevenendo difficoltà e disagi generati dai nuovi contesti scolastici; creare occasione d'incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione e per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; programmare momenti di



incontro tra gli alunni delle classi ponte per favorire la conoscenza reciproca, lo scambio relazionale, l'apprendimento cooperativo; operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente; promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'Orientamento in entrata prevede l'accoglienza degli alunni delle classi quinte della scuola primaria del nostro istituto comprensivo e della scuola primaria viciniore in orario curricolare.

La scuola apre poi le porte a tutti gli studenti interessati alla visita del nostro istituto, nelle giornate dell'open day, che si svolgono in orario extracurricolare e che vedono alla secondaria e alla primaria anche la partecipazione degli studenti nella realizzazione dei laboratori che vengono presentati ai visitatori.

Sempre nell'ambito della continuità sono previsti incontri a fine anno con i docenti della primaria per la condivisione di curricoli, obiettivi trasversali e notizie utili alla formazione delle classi.

● Non solo foglie 2.0

Con materiale vegetale raccolto dai ragazzi, verrà realizzato un erbario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Promuovere la manualità e la creatività. □ Avvicinare i ragazzi all'ambiente e al rispetto delle piante. □ Favorire un approccio scientifico allo studio della natura. □ Approccio alla conoscenza della botanica. □ Approccio alla nomenclatura binomiale usata per classificare gli esseri viventi. □ Promuovere la condivisione e la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Inglese (infanzia)

Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi



Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto. Avviare lo studio della lingua inglese in un'ottica di continuità con le classi Cambridge dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Frutta nella scuola

I bambini della primaria partecipano alle attività in collaborazione con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare sull'educazione alimentare sul consumo di frutta e verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Accompagnare i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Teatro

Attività di drammatizzazione sia alla scuola Primaria che alla Secondaria sotto la regia di esperti esterni in collaborazione con docenti interni. Realizzato nell'ambito del PON-PIANO ESTATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Migliorare il rapporto con se stessi e assimilare il rispetto dell'altro costruendo ponti di comunicazione; favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra diverse culture e la valorizzazione delle differenze. Spettacolo di fine anno.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno ed interno

● Comunicazione e social

Attività destinata agli alunni della scuola secondaria con la realizzazione di articoli per realizzare il giornalino d'istituto e/o con la creazione di post che verranno poi pubblicati nelle pagine social dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se



possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Stimolare la scrittura e la creatività degli studenti riguardo ad argomenti di loro interesse e di oggetto scolastico (progetti, viaggi di istruzione, gossip, laboratori, personale scolastico, libri ecc..).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Sciistico

Attività sportiva rivolta agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità)



Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Obiettivi socio educativi e tecnici: - Creare le condizioni ideali per favorire l'aggregazione tra i ragazzi attraverso lo sport all'aria aperta, in particolar modo lo sci alpino, con il suggestivo ambiente che lo caratterizza, stimolando le capacità di adattamento per il superamento delle difficoltà dovute all'ambiente invernale montano. - Imparare a essere indipendenti, autogestirsi e organizzarsi nelle diverse situazioni e condizioni nella giornata (vestirsi, essere puntuali agli appuntamenti...ecc.) - Per i principianti (prima volta sulla neve), apprendere lo spazzaneve, posizione base per poter avere il controllo degli sci e della velocità su un pendio medio- facile in sicurezza, in relazione al livello di partenza e alle capacità psico-fisiche di ogni singolo allievo a cura dei Maestri di sci. - Per i livelli avanzati migliorare la propria tecnica a cura dei maestri di sci. - Educare gli allievi a comportamenti corretti sulle piste da sci attraverso la conoscenza delle regole di comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● SensAzioni- Aula Snoezelen

Nell'ambito dell'educazione inclusiva l'aula sensoriale, detta anche aula Snoezelen, si configura come una pratica innovativa e efficace per favorire l'inclusione degli studenti con diverse abilità e bisogni speciali all'interno dell'ambiente scolastico; è un approccio terapeutico multisensoriale progettato per stimolare i sensi e favorire il rilassamento, la comunicazione e l'esplorazione



sensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzazione delle pratiche inclusive e riduzione del divario di successo formativo e di partecipazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di garantire l'efficacia formativa e l'autonomia in ogni contesto didattico.

Traguardo

1. Unificazione delle Pratiche Inclusive: Elaborazione e adozione di un Protocollo d'Istituto per la gestione, la valutazione e il monitoraggio degli strumenti inclusivi (PDP/PEI e Misure Dispensative/Compensative), che sia formalmente adottato e valido per tutti i segmenti scolastici. 2. Misurazione del Divario: Schede di Osservazione o Checklist



Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità o con BES; migliorare il coinvolgimento e il benessere psicofisico di tutti gli alunni; migliorare le capacità di interazione e comunicazione degli alunni, promuovendo una connessione più empatica con gli altri; promuovere il rilassamento e ridurre l'ansia attraverso esperienze multisensoriali che stimolino il riconoscimento e la cura reciproca; sostenere lo sviluppo delle competenze cognitive, motorie e socio-emotive; creare un ambiente di apprendimento che risponda ai bisogni specifici di ogni alunno.

Risorse professionali

Interno

● Mail Art

Realizzazione, in piccolo formato, di cartoline postali realizzate dagli studenti dell'istituto, e spedite ad allievi coetanei di altre scuole. Con il nome "Mail art" (o arte postale) si intende lo scambio attraverso posta (tradizionale) di opere d'arte di piccolo formato, realizzate in questo caso dai nostri allievi, e spedite ad allievi coetanei di altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in



particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di unire competenze, idee e processi creativi diversi e dare vita a pezzi nuovi, originali e mai banali.

Risorse professionali

Interno

● Il filo dell'arte

Realizzazione di un Laboratorio di ricamo legato alla lettura, per l'espressione di sé e la Cura. Gli allievi, guidati dalla docente e da un'esperta storica di tessuti antichi e tecniche di ricamo, realizzeranno un'opera corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Realizzare un prodotto unico con la collaborazione di più classi

Risorse professionali

Esterno ed interno

● Artisticamente

Laboratorio di arte extracurricolare per gli studenti della scuola secondaria realizzato attraverso il fondi PON- PIANO ESTATE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Realizzazione pannelli per le scenografie dello spettacolo teatrale

Risorse professionali

Interno

● Musicalmente



Laboratorio musicale realizzato alla scuola secondaria che accompagnerà le attività del teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Interpretare brani musicali di diverso genere.



Risorse professionali

Interno

● Scuola attiva KIDS e Scuola Attiva Junior

Il progetto Scuola attiva Kids è dedicato alla scuola primaria, è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Proposte innovative per tutte le classi attraverso la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico. Il progetto Scuola attiva Junior è un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento



delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria e secondaria. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Risorse professionali

Esterno

● Coding- Informatica

attività di Coding e informatica per i bambini delle classi III e IV della scuola primaria, in orario extracurricolare nell'ambito del progetto PON Agenda Nord

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento delle performance di base nell'area linguistica (Competenza Alfabetica Funzionale - CAF) e nell'area scientifico-matematica (Competenza Matematica e Scientifica - CMS) in tutti i segmenti.

Traguardo

1. Raggiungimento della media regionale nei punteggi INVALSI di Italiano e Matematica (II e V Primaria, III Secondaria) entro l'anno scolastico 2027/28.
2. Riduzione del 10% della percentuale di studenti nelle fasce di Livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

-Stimolare la creatività; -Sviluppare il pensiero logico e algoritmico; -Ricercare soluzioni ai problemi; -Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie; -Favorire la collaborazione e la condivisione; -avviarsi al confronto costruttivo; -Promuovere la consapevolezza del proprio comportamento Le attività mirano a potenziare nei bambini l'uso del coding e dell'informatica nel contesto educativo come strumento per prepararli alle sfide del futuro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Moonshot

Le scuole coinvolte organizzano attività pratiche come la progettazione di razzi, tute spaziali, lander lunari e basi lunari. Programma educativo internazionale sviluppato in collaborazione con la NASA, che mira a stimolare l'interesse per le discipline STEM attraverso simulazioni di missioni spaziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Offrire agli studenti esperienze pratiche di apprendimento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso simulazioni di esplorazione spaziale.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Tecnicamente

Attività laboratoriali extracurricolari rivolte a studenti della scuola secondaria di I grado in ambito tecnologico, da integrare con eventuali visite in luoghi dove implementare competenze tecnologiche e scientifiche per orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali avanzate e sulla capacità di progettazione e realizzazione pratica. Gli studenti acquisiscono la capacità di utilizzare autonomamente programmi di progettazione architettonica e modellazione. Sviluppare l'abilità di tradurre un'idea concettuale in un modello 3D misurabile e replicabile, applicando principi base di design, scala e geometria. Produrre oggetti fisici stampati in 3D che corrispondono fedelmente ai modelli digitali creati, chiudendo il ciclo di design e produzione (Design-to-Print). Sviluppare l'abilità di condividere e lavorare sui file di progetto in ambienti online favorendo il lavoro di squadra.

Risorse professionali

Interno

Ippoterapia

Incontri rivolti agli studenti delle classi prime della SS1G: iniziativa, promossa in collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica AREDA, gestore del Centro Equestre adiacente al polo riabilitativo San Raffaele Viterbo, con l'obiettivo di favorire l'integrazione e il miglioramento della qualità di vita, utilizzando le attività equestri come strumento di inclusione, interazione e integrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzazione delle pratiche inclusive e riduzione del divario di successo formativo e di partecipazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di garantire l'efficacia formativa e l'autonomia in ogni contesto didattico.

Traguardo

1. Unificazione delle Pratiche Inclusive: Elaborazione e adozione di un Protocollo d'Istituto per la gestione, la valutazione e il monitoraggio degli strumenti inclusivi (PDP/PEI e Misure Dispensative/Compensative), che sia formalmente adottato e valido per tutti i segmenti scolastici. 2. Misurazione del Divario: Schede di Osservazione o Checklist

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni e l'intera comunità scolastica sul valore della diversità e dell'inclusione



attraverso il contatto con la natura e gli animali.

Risorse professionali

Esterno

● Rete senza fili: Scuole che promuovono salute

Progetto che rientra nel più ampio programma nazionale e regionale "Scuole che Promuovono Salute" (SPS). Per gli studenti di tutti gli ordini scolastici: Scuola dell'Infanzia (Muovinsieme, Pause attive in classe e per il personale scolastico); Scuola Primaria (classi quarte e quinte- Rete senza fili); Scuola Secondaria di I grado (classi terze- Ad amare si impara).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzazione delle pratiche inclusive e riduzione del divario di successo formativo e di partecipazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di garantire l'efficacia formativa e l'autonomia in ogni contesto didattico.

Traguardo



1. Unificazione delle Pratiche Inclusive: Elaborazione e adozione di un Protocollo d'Istituto per la gestione, la valutazione e il monitoraggio degli strumenti inclusivi (PDP/PEI e Misure Dispensative/Compensative), che sia formalmente adottato e valido per tutti i segmenti scolastici.
2. Misurazione del Divario: Schede di Osservazione o Checklist

Risultati attesi

Educare gli studenti a un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali (social, internet, videogiochi) per prevenire dipendenze e promuovere benessere, lavorando su life skills e collaborazione tra scuola e famiglia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno ed interno

● Denti e sorridenti

Per tutti gli studenti delle classi della scuola Primaria attività di sensibilizzazione con distribuzione anche di materiale informativo

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo



Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Educere i bambini all'igiene orale attraverso attività ludiche, materiale didattico e interventi di esperti, coinvolgendo anche insegnanti e famiglie per promuovere buone abitudini fin dalla tenera età e prevenire problemi futuri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Coucou

Progetto per le classi prime della scuola secondaria di 1 grado che studiano francese in collaborazione con le classi prime dell'istituto "Scriattoli" di Vetralla.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo



Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Utilizzare in ambito comunicativo reale le abilità linguistiche acquisite per comunicare con adolescenti italofoni e francofoni al fine di accrescere negli alunni la motivazione allo studio della lingua francese. Socializzare fra pari attraverso la conoscenza e il confronto di realtà territoriali differenti, di contesti (scuola, sport, passatempi) e tradizioni culturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno ed interno

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Attività formative, progetti specifici (peer education, educazione alla cittadinanza digitale e alle emozioni), l'istituzione di team antibullismo con docenti referenti, e un forte coinvolgimento di studenti, famiglie e personale,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzazione delle pratiche inclusive e riduzione del divario di successo formativo e di partecipazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di garantire l'efficacia formativa e l'autonomia in ogni contesto didattico.

Traguardo

1. Unificazione delle Pratiche Inclusive: Elaborazione e adozione di un Protocollo d'Istituto per la gestione, la valutazione e il monitoraggio degli strumenti inclusivi (PDP/PEI e Misure Dispensative/Compensative), che sia formalmente adottato e valido per tutti i segmenti scolastici. 2. Misurazione del Divario: Schede di Osservazione o Checklist

Risultati attesi

Creare un clima scolastico positivo, promuovere empatia, rispetto e uso consapevole delle tecnologie, e definire procedure chiare di segnalazione e intervento. Mantenere un buon livello di ascolto e comunicazione per prevenire i fenomeni sul nascere, rendendo la scuola un luogo



accogliente.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il personale docente del nostro Istituto quando ha il sospetto o la certezza che uno/a studente/essa possa essere vittima o responsabile di una situazione di cyberbullismo, sexting o adescamento online ha a disposizione procedure definite e può fare riferimento a tutta la comunità scolastica. Una sezione dell'ePolicy contiene le procedure standardizzate per la segnalazione e gestione dei problemi connessi a comportamenti online a rischio di studenti e studentesse.

Tali procedure dovranno essere una guida costante per il personale della scuola nell'identificazione di una situazione online a rischio, così da definire le modalità di presa in carico da parte della scuola e l'intervento migliore da mettere in atto per aiutare studenti/esse in difficoltà. Esse, inoltre, forniscono valide indicazioni anche per i professionisti e le organizzazioni esterne che operano con la scuola (riferimento al documento ePolicy di istituto).

Nelle procedure: sono indicate le figure preposte all'accoglienza della segnalazione e alla presa in carico e gestione del caso, le modalità di coinvolgimento del referente per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, oltre al Dirigente Scolastico. Inoltre, la scuola individua le figure che costituiranno un team preposto alla gestione della segnalazione (gestione interna alla scuola, invio ai soggetti competenti).

Nell'affrontare i casi prevediamo la collaborazione con altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio (che verranno richiamati più avanti), qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola. Tali procedure sono comunicate e condivise con l'intera comunità scolastica.

Tutto è riportato nel documento ePolicy di istituto.

 Sportorienta



Partecipazione a tornei di basket e volley per studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria presso il liceo scientifico "Ruffini" di Viterbo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento della capacità di applicazione delle Competenze chiave Europee (in particolare quelle sociali, civiche, e di spirito di iniziativa/imprenditorialità) e Consolidamento dell'identità europea dell'Istituto.

Traguardo

Aumentare la partecipazione degli studenti alle attività progettuali con stabilizzazione dell'offerta formativa di istituto esistente, e arricchendola se possibile, e definizione di strumenti di rilevazione che attestino il consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Competenze Trasversali (es. Collaborazione e Autonomia) negli alunni.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità coordinative Spirito di squadra e cooperazione Rafforzamento del legame tra studente e istituzione scolastica, riducendo il rischio di dispersione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Esterno ed interno





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Uso della piattaforma Google Workspace</p> <p>IDENTITA' DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni studente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Google Workspace for Education, è un insieme di strumenti e servizi Google pensati appositamente per le scuole e per l'istruzione domiciliare allo scopo di favorire il contatto immediato e continuo, la collaborazione, permette di semplificare l'apprendimento e di proteggere le attività didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni docente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Ogni docente che lavora, anche temporaneamente, nell'istituto viene profilato dall'animatore digitale all'interno della piattaforma Google Workspace e ha la possibilità di utilizzare gli applicativi ad essa connessi così come creare classi virtuali nelle quali lavorare con gli studenti.</p>
<p>Titolo attività: Digital Board in ogni classe</p> <p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Grazie all'adesione al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione,

tutti i locali dei plessi dell'istituto sono dotati di strumentazione informatica all'avanguardia.

Titolo attività: Cablaggio dei tre plessi
dell'istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'adesione al – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale (FERS) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"; Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutti i locali dei plessi dell'istituto sono dotati di cablaggio e tutti gli alunni tramite wifi hanno un accesso protetto alla rete della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione competenze discenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di uniformare le competenze digitali di tutti gli alunni dell'istituto l'animatore digitale e il team dell'innovazione hanno di concerto organizzato delle lezioni da somministrare agli alunni delle classi che non frequentano il modulo "digital sperimento". Le attività si svolgono nel laboratorio informatico e si avvalgono dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace (all'interno della quale ogni studente è profilato) per incentivare l'uso della stessa e incrementare le competenze digitali di ogni studente.

Titolo attività: Concorso PSD (Piano scuola Digitale)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da tre anni l'istituto partecipa con gli alunni della scuola secondaria di I grado al concorso PSD per inserire gli alunni in un clima positivamente competitivo e li stimoli al raggiungimento degli obiettivi e li proietti nel mondo dell'imprenditorialità.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale docente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è destinato alla formazione dei docenti in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato per assottigliare il divario tra la preparazione dei docenti che da più anni lavorano nelle classi a modulo "digital sperimento" e coloro che hanno dimestichezza con l'uso degli applicativi per 'incremento della didattica digitale. L'istituto punta a formare una sempre maggiore percentuale di docenti sull'uso di tali applicativi.

Titolo attività: Adesione alla rete di ambito#28

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto grazie all'adesione alla rete di ambito territoriale (ambito #28) permette ai docenti che ne fanno richiesta la formazione gratuita al PNSD. Dall'anno scolastico 2022-2023 rientra in questa formazione anche il "pnrr" per l'accompagnamento al Piano Scuola 4.0.

[Presentazione Piano Scuola 4.0](#)

Approfondimento

La scuola secondaria dispone di un indirizzo Digital Sperimento che può essere scelto all'atto dell'iscrizione con uso di BYOD (ogni studente si pone di un dispositivo di proprietà che utilizza quotidianamente a scuola).



L'istituto prevede l'uso della piattaforma Google Workspace sia per gli studenti delle classi digitali sia per gli studenti di tutte le altre classi che ne fanno un uso più sporadico ma comunque assiduo anche attraverso l'uso dei Chromebook che l'istituto mette a disposizione dei propri studenti o di Chromebook e iPad alla scuola primaria.

Google Workspace for Education, è un insieme di strumenti e servizi Google pensati appositamente per le scuole e per l'istruzione domiciliare allo scopo di favorire il contatto immediato e continuo, la collaborazione, permette di semplificare l'apprendimento e di proteggere le attività didattiche.

Esiste un profilo per ogni docente e per ogni studente.

Ogni docente che lavora, anche temporaneamente, nell'istituto viene profilato dall'animatore digitale all'interno della piattaforma Google Workspace e ha la possibilità di utilizzare gli applicativi ad essa connessi così come creare classi virtuali nelle quali lavorare con gli studenti.

Tutti i locali dei plessi dell'istituto sono dotati di cablaggio e tutti gli alunni tramite wifi hanno un accesso protetto alla rete della scuola.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche. Il documento ministeriale dedica ampio spazio al tema della protezione dei dati personali, stabilendo che l'adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale debba sempre avvenire nel rispetto del Regolamento europeo GDPR e delle norme italiane collegate.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha pubblicato le prime Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (adottate con il DM n. 166 del 9 agosto 2025).

Queste linee guida mirano a governare l'uso dell'IA a scuola, trasformandola in un'opportunità educativa e non un rischio, enfatizzando l'approccio etico e responsabile.

L'istituto ha redatto un PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (P.I.I.A.) approvato nel collegio docenti del 18 dicembre 2025 e nel consiglio di istituto del 22/12/2025 nella quale vengono delineate le azioni e le scelte della scuola sull'uso dell'IA.

Si allega link del piano

<https://drive.google.com/file/d/1nK8VplhVd9jOSFBi8E1cJISINZEJ2CEK/view?usp=sharing>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. PIETRO VANNI VITERBO - VTIC83200D

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione dei 3 ordini si allega il nuovo protocollo di valutazione approvato in Consiglio d'istituto con delibera numero 37 del 13 marzo 2025

Allegato:

PROTOCOLLO-VALUTAZIONE-AGGIORNATO-MAGGIO-2025-IC-VANNI.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola ha come missione l'accoglienza, la valorizzazione delle differenze e l'inclusione di tutti gli alunni. Il nostro obiettivo prioritario è lo sviluppo e l'integrazione dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne. Questo impegno richiede una collaborazione stretta tra scuola e famiglia per creare un forte senso di appartenenza e promuovere relazioni positive.

All'interno del nostro Istituto, puntiamo a sviluppare relazioni centrali che potenzino modelli di insegnamento, pedagogico-didattici e socio-relazionali, in grado di rispondere alla presenza di "pluralità" per superare il principio dell'omologazione formativa. In questa prospettiva, la scuola promuove il sostegno, superando la definizione di deficit e/o svantaggio per elaborarlo come una risorsa. La nostra scuola adotta un'idea di inclusione non solo come metodo, ma come pratica morale fondata sulla relazione e sulla comunicazione. L'inclusione non è solo una didattica per l'apprendimento, ma un progetto di vita. Tra gli alunni con bisogni educativi speciali, quelli con disabilità hanno una tutela completa, compresi servizi assistenziali e sostegno educativo da parte di figure specializzate.

Presso la nostra scuola, ogni alunno beneficia di forme di didattica personalizzata, che spaziano da interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un piano educativo individualizzato. Cerchiamo di creare momenti di condivisione tra le capacità uniche di ciascun alunno e gli obiettivi propri della disciplina.

Annualmente, attraverso dei fondi POR FSE+ 2021-2027 – D.G.R. 39/2022 della Regione Lazio il nostro istituto attiva lo sportello di ascolto psicologico, nell'ambito del progetto "SiAMO in Ascolto". È un servizio rivolto a studenti, genitori e personale scolastico che fornisce uno spazio d'ascolto, confronto, riflessione, orientamento, sostegno alla crescita personale, familiare, scolastica e con i pari. L'obiettivo è di costruire, in sinergia con la scuola, strategie di promozione del benessere, prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico con supporto all'orientamento efficace e al progetto di vita, favorendo le relazioni interpersonali e l'educazione alla parità di genere.

Nell'anno scolastico 2023-2024 il nostro Istituto, presso il plesso Vanni, ha allestito la nuovissima aula "InsideOut", un'aula snoezelen dedicata alla multisensorialità e all'approccio snoezelen .



L'aula "InsideOut" nasce con l'obiettivo di facilitare il benessere, lo sviluppo delle autonomie e la relazione tra alunni e alunne, con l'attenzione speciale a chi necessita di stimolazione multisensoriale.

Il termine Snoezelen è un neologismo, che deriva dalla sincrasia di due verbi olandesi: Snuffelen (annusare, curiosare, attivarsi) e Doezen (rilassarsi, sonnecchiare). Questo approccio è guidato da principi etici che mirano ad arricchire la qualità della vita e il benessere della persona. Si è sviluppato e diffuso in tutto il mondo, rivelandosi un efficace strumento in molteplici situazioni.

Al di là della definizione, lo Snoezelen è prima di tutto un approccio alla persona, nato in Olanda negli anni '70, ed è fondato sulla filosofia e i valori del Gentle Teaching . L'aula si inserisce perfettamente all'interno della filosofia e della metodologia didattica del curricolo d'istituto Vanni, che, per gli alunni dai 3 ai 14 anni, è curato da docenti dalle salde competenze disciplinari, metodologiche, umane ed empatiche, grazie a una formazione continua alla quale la scuola dedica da sempre particolare attenzione.

Il fondamento dell'approccio Snoezelen è la relazione in un ambiente, in cui sono offerte una moltitudine di possibilità di stimolazione sensoriale, che agisce, oltre che sui cinque sensi, sulla percezione e sulla conoscenza di sé e dell'altro. L'aula "InsideOut" aggiunge un tassello di eccellenza alla scuola "Vanni", una scuola che crea legami e che dedica attenzione alla cura di ciascun alunno e all'armonia tra le persone.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie
- Ente locale
- Ente specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sono attuati criteri e strumenti previsti dalla normativa, quali Pei e PDP, per tutta l'utenza a rischio di esclusione (L104, Bes e DSA). Tutto il consiglio di classe sotto la guida del docente di sostegno partecipa alla stesura del PEI. Strumenti e attività, così come le modalità di valutazione sono previsti all'interno dei PEI e sono personalizzate per ogni studente. Il monitoraggio degli obiettivi avviene durante i consigli di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del consiglio di classe e le famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Gli insegnanti del team gestiscono i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla

comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico, deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico. Inoltre, deve essere formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica del percorso, individuando le potenzialità e le carenze di ciascun alunno. Infine, essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo avviando l'alunno stesso all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. La valutazione scolastica quindi, non si risolve nel semplice giudizio attribuito all' alunno, ma coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico per alunni beneficiari degli interventi previsti dalla legge 104/92 ha l'obiettivo di aiutare l'alunno e la sua famiglia nella scelta del percorso formativo/educativo al termine della scuola secondaria di primo grado. Il consiglio di classe, come per tutti gli altri alunni delle classi terze, realizza attività, incontri e dialoghi che aiutino l'alunno e la famiglia a scegliere l'istituto di istruzione secondaria più adatto. Nel momento in cui si delineano delle prime scelte il



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

consiglio di classe informa il referente per l'inclusione scolastica che provvede a prendere contatti con i referenti dell'inclusione delle scuole secondarie di II grado per uno scambio di informazioni.





Aspetti generali

Organizzazione

L'autonomia della scuola ha portato ad una radicale organizzazione e riorganizzazione di rapporti, compiti e funzioni di tutti gli operatori scolastici, in particolare il passaggio da un sistema complesso di tipo rigido ad un sistema flessibile ed autonomo con l'ampliamento dei poteri discrezionali e degli spazi d'azione di tutti gli elementi costitutivi del sistema.

L'organizzazione del nostro istituto è declinata da un funzionigramma ed un organigramma in cui il Dirigente ha le seguenti principali funzioni:

- La responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento
- Assicura la gestione unitaria della scuola
- Valorizza le risorse umane
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali
- È responsabile dei risultati del servizio
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni
- Promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF

Il Dirigente è affiancato da figure di sistema.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore: svolge funzioni organizzative, gestionali e di coordinamento didattico, sostituisce il ds in sua assenza. Secondo Collaboratore: coadiuva il primo collaboratore, coordina l'organizzazione dei progetti di istituto.	2
Funzione strumentale	PTOF; Continuità e Orientamento; Integrazione e inclusione; Curricolo, Invalsi e Valutazione	4
Responsabile di plesso	curano la gestione ordinaria della sede, curano i rapporti con gli altri ordini della scuola e collaborano con la sede centrale per le attività di progettazione e gestione delle iniziative. Scuola secondaria (1) Scuola Infanzia (1) Scuola Primaria (1)	4
Animatore digitale	Affianca e coadiuva i docenti che si avvicinano alle nuove sperimentazioni.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il gruppo di lavoro sull'educazione civica sia per l'infanzia, che per la primaria che per la secondaria	1
Coordinatore di classe	Relazioni con le famiglie della classe e coordinamento dei consigli dei classe (primaria e secondaria)	40



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Referente Bullismo e cyberbullismo	Referente di commissione	1
Referente rapporti con le famiglie	Gestisce i rapporti con le famiglie	1
Referente progetto in rete Scuole Green	referente di commissione	1
Referente intercultura	referente di commissione	1
Referente Invalsi	un referente per la scuola secondaria e uno per la primaria	2
Referente Libri di Testo	Controllo liste dei libri di testo	1
Referente onboarding	accoglienza nuovi colleghi	1
Referente biblioteca	Coordina le attività della Biblioteca in collaborazione con i genitori	1
Referente Internalizzazione	Coordina attività dei progetti Erasmus, indirizzo Cambridge, certificazioni	1
Referente Gruppo Sportivo	coordina le attività del gruppo sportivo	1
Referente Viaggi di Istruzione	Coordina l'organizzazione delle uscite di tutte le classi dell'Istituto	1
Referente Attività alternativa alla Religione	Coordina l'organizzazione delle attività che vengono realizzate dai docenti nelle ore di attività alternative alla religione	1
Referenti di indirizzo didattico	Alla scuola secondaria sono attivati 3 indirizzi diversi: digital sperimento- cambrdge-tradizionale e per le classi Terze la didattica laboratoriale AuLaDi. Ognuno di questi indirizzi ha un suo referente.	4
Referente Sportello	Collabora come figura interna dell'istituto con la	1



Psicologico	psicologa del progetto di Attivazione dello sportello psicologico	
Coordinator di Dipartimento	Coordina le attività previste nel corso dell'anno scolastico dai docenti della disciplina 8 scuola secondaria, 7 scuola primaria	15
Referente Orientamento	Coordinamento e Promozione delle iniziative di orientamento in uscita; raccordo con le Istituzioni, le famiglie e il territorio; gestione delle risorse informative (materiali, banche dati, eventi).	1
Referente Tirocini, tfa e convenzioni universitarie ed enti accreditati	Gestisce i contatti con gli uffici amministrativi delle Università per attivare o rinnovare i protocolli d'intesa. Collabora con il Dirigente Scolastico per individuare i docenti interni che faranno da tutor ai tirocinanti e organizza il calendario delle attività dei tirocinanti nella scuola.	2
Referente prove parallele	Coordina la somministrazione delle prove parallele di istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente sarà utilizzato per implementazione progettualità e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	vicepresidenza e collaborazione con dirigente sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	2
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	vicepresidenza, sostituzione colleghi assenti, supporto ad altri colleghi, clil Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
ADMM - SOSTEGNO	attività in classe con i ragazzi Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione ; coordina lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo, della posta e delle relazioni con gli esterni
Ufficio per la didattica	Relazione con i genitori, amministra tutte le pratiche relative agli studenti
Ufficio per il personale A.T.D.	amministrazione del personale e gestione delle pratiche
Ufficio contabilità, patrimonio e acquisti	Gestisce le risorse economiche, si occupa delle spese, e cura l'inventario e gli acquisti della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane e Orioli per formazione studenti (EX PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto ospitante

Approfondimento:

Il progetto prevede che gli studenti degli istituti di istruzione secondaria prendano consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi con particolare competenza nei servizi alla persona: ad esempio come "operatori pedagogici" dell'infanzia e/o della scuola primaria, approfondiranno la conoscenza di una realtà scolastica che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione Università LINKCAMPUS, UNITUS, UNIVERSITAROMATRE, università



europea di Roma, UNICAMILLUS, Sapienza, IPU

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accreditato

Approfondimento:

Il nostro Istituto è inserito nell'elenco Regionale delle Istituzioni Scolastiche accreditate quali sedi per lo svolgimento dei tirocini formativi attivi (TFA) di sostegno. Alcuni docenti a tempo indeterminato, provvisti dei requisiti richiesti e interessati, daranno nel corso dell'anno scolastico la disponibilità a svolgere le funzioni di tutor TFA Sostegno e Tutor tirocinio curricolare universitario.

Denominazione della rete: Tirocinio Scienze della Formazione primaria Università La Sapienza di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto ospitante

Approfondimento:

Gli studenti (tirocinanti) possono osservare e sperimentare la professione docente sotto la guida dei docenti del nostro Istituto

Denominazione della rete: Rete nazionale Scuole dell'empatia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' prevista l'organizzazione di eventi volti a promuovere e diffondere la cultura del rispetto, della solidarietà, della condivisione e della cooperazione. Al fine di conservare e valorizzare la documentazione del lavoro svolto e di diffondere il materiale raccolto e prodotto, verrà creato un sito web che possa agevolare la condivisione di esso e il coordinamento del lavoro della Rete. Le scuole aderenti si impegnano con il presente accordo a mettere a disposizione della Rete tutti gli strumenti in loro possesso utili a supportare il lavoro della rete stessa sia a livello organizzativo che operativo.

Denominazione della rete: Campionato Nazionale di Disegno Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le scuole partecipano iscrivendosi e gestendo le fasi eliminatorie interne (di classe e d'istituto) per selezionare gli studenti che parteciperanno alle fasi provinciali e nazionali.

Denominazione della rete: Rete Scuole green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituto capofila LICEO GINNASIO STATALE "M. BURATTI": Le scuole della Rete Scuole Green sono invitate ad aderire a uno dei progetti proposti

Denominazione della rete: Rete Au.La.Di



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collegamento di rete fra istituti della provincia di Viterbo: tra le scuole partecipanti l'istituto Pietro Vanni è "Scuola Capofila" responsabile del raggiungimento delle finalità dell'accordo e della gestione delle risorse.

I soggetti aderenti alla rete dichiarano di condividere i seguenti obiettivi:

- seguire le Linee guida del Movimento delle Avanguardie Educative relative all'idea innovativa "Aule Laboratori Disciplinari";
- fare riferimento nei propri POF e PTOF alla progettualità della Rete, e nello specifico all'applicazione del progetto Au.La.Di;
- organizzare l'edificio scolastico in ambienti di apprendimento;
- favorire e sostenere la ricerca educativa di modalità formative funzionali all'apprendimento/insegnamento efficace: cooperative learning, la peer education, flipped classroom;
- promuovere aggiornamento dei docenti sulle didattiche innovative;
- promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione



dei bisogni della comunità educante;

Denominazione della rete: Rete Sportello psicologico “siAMO in ascolto”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collegamento di rete fra l'Istituto Pietro Vanni e l'istituto Pio Fedi: l'istituto Pietro Vanni è “Scuola Capofila” responsabile del raggiungimento delle finalità dell'accordo e della gestione delle risorse.

I soggetti aderenti alla rete dichiarano di condividere i seguenti obiettivi: soddisfare il comune interesse per l'attuazione degli interventi per lo sportello psicologico



Denominazione della rete: Rete scuole plastic Free

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Per questo abbiamo chiesto alle scuole di diventare plastic free, eliminando l'utilizzo della plastica monouso.

Denominazione della rete: Convenzione con realtà del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con ANSGA, JUPPITER, UNICEF, Genitoriinforma, ASD Etruria Sport Country, ASD Volley Viterbo, ADS Baseball Viterbo

Denominazione della rete: Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'istituto nell'anno scolastico 2023-2024 è entrato a far parte del movimento "Avanguardie educative". Il Movimento è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di [22 scuole fondatrici](#) che hanno sottoscritto un [Manifesto programmatico per l'Innovazione](#) costituito da 7 macrotemi, gli «orizzonti di riferimento», che esplicitano ed animano la vision di Avanguardie educative . Le 22 scuole, avendo sperimentato uno o più percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto, sono così anche le prime 22 scuole capofila di Avanguardie educative . I percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto sono diventati le cosiddette [«Idee»](#) che le scuole aderenti al Movimento – confortate da un servizio di assistenza/coaching in modalità blended – possono adottare e sperimentare nei loro curricoli.

Il nostro istituto ha adottato l'idea "Aule laboratori disciplinari".

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto ROUSSEAU per OEPAC e OSS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto ospitante

Approfondimento:

Formazione professionale per adulti



Denominazione della rete: PIANO REGIONALE DI AZIONE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA “Rete Attiva LA.BS”

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per diffondere e sviluppare conoscenze e condivisione delle “buone pratiche” condotte dalle singole scuole della rete ed anche attraverso progetti di collaborazione su specifiche tematiche

Denominazione della rete: GEMELLAGGIO IC Pablo Neruda di Roma – IC Pietro Vanni di Viterbo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gemellaggio fra la nostra scuola primaria e la scuola primaria dell' IC Pablo Neruda di Roma per favorire lo scambio culturale e la cooperazione tra bambini di scuole situate in diverse città. L'obiettivo principale è quello di promuovere la comprensione reciproca, il rispetto delle diversità culturali e il senso di cittadinanza globale. L'idea del gemellaggio nasce dal desiderio di far vivere agli alunni un'esperienza che si basi sull'amicizia tra cittadini di diverse città. Gli istituti gemellati saranno impegnati nello scambio delle proprie risorse territoriali, naturalistiche, storiche, didattiche, sociali e altro ancora.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA LEGALITÀ “G. FALCONE”

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituto Omnicomprensivo di Orte scuola capofila

Ciascuna scuola è invitata a scegliere un argomento da sviluppare, adeguato al proprio territorio

Tema/Filo Conduttore dell'anno scolastico: "IO cittadino per il mondo". L'obiettivo è evidenziare l'essere cittadini attivi, in linea con le direttive ministeriali.

Denominazione della rete: Rete di scuole per comuniCAAre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I.C. Rezzato

Oggetto della rete: Coordinare il lavoro delle scuole relativo alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Le scuole aderenti costituiscono un NUCLEO DI LAVORO sulla CAA con specifici compiti in merito alla formazione, alla progettazione e alla condivisione di buone prassi sull'inclusione.

Denominazione della rete: Formazione docenti neoassunti e tutor

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Capofila Istituti di istruzione superiore "Paolo Savi"



Formazione, secondo quanto previsto dal D.M. 226 del 16 agosto 2022, per i docenti neoassunti e per i rispettivi tutor.

Denominazione della rete: Rete EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido (FR) è la scuola capofila e promotrice della Rete EUDAIMON.

Cos'è la Rete EUDAIMON? EUDAIMON è l'acronimo di EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network (Didattica Europea, Autonomia, Innovazione, Mobilità, Rete Organizzativa).

Si tratta di un Accordo di Rete di Scopo Territoriale e Nazionale a cui aderiscono diverse istituzioni scolastiche italiane.

La rete è stata costituita per collaborare su specifici obiettivi, spesso legati a finanziamenti europei (come il programma Next Generation EU). Le finalità principali includono:

Supporto reciproco: Condivisione di buone pratiche e risorse tra le scuole aderenti.



Innovazione didattica: Promozione di nuove metodologie di insegnamento e apprendimento.

Mobilità e Progetti Europei: Creazione di opportunità di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la partecipazione a progetti integrati con scuole straniere.

Formazione: Offrire formazione specifica al personale scolastico su tematiche innovative.

Benessere a Scuola: La rete si propone anche di contrastare il burnout e sostenere la dirigenza scolastica.

Denominazione della rete: INCLU...SI'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituto capofila: ISTITUTO COMPRENSIVO "PIO FEDI" – VITERBO - GROTTE SANTO STEFANO

Obiettivo della rete è la creazione, il consolidamento e lo sviluppo di un sistema cooperativo strutturato tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla promozione di una cultura dell'inclusione. In particolare, la rete intende:



condividere buone pratiche e strategie inclusive, favorendo il confronto tra docenti, referenti e figure di supporto, con l'obiettivo di individuare modelli organizzativi e metodologici efficaci per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti;

promuovere attività formative congiunte per il personale scolastico, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari, workshop e momenti di aggiornamento professionale mirati all'acquisizione di competenze pedagogiche, didattiche, organizzative e relazionali utili a sostenere i processi inclusivi;

sviluppare progetti comuni dedicati all'inclusione, con particolare attenzione alla progettazione di percorsi personalizzati, all'utilizzo di tecnologie educative e alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e accoglienti, in grado di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno;

favorire lo scambio di materiali, strumenti e competenze professionali, attraverso la messa in rete di risorse, documentazione, materiali didattici, strumenti compensativi e buone pratiche operative, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e potenziare la collaborazione tra le scuole;

sostenere forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso il dialogo con enti locali, servizi socio-sanitari, associazioni e organizzazioni del territorio, per costruire un sistema educativo integrato e capace di rispondere in modo sinergico ai bisogni della comunità scolastica;

monitorare e valutare le azioni realizzate, al fine di garantire un miglioramento continuo delle pratiche inclusive e una più efficace programmazione delle attività future.

Denominazione della rete: PSN - INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Istituto capofila: ISTITUTO COMPRENSIVO "A. SCRATTOLI" di VETRALLA

La Rete persegue i seguenti obiettivi generali:

Miglioramento degli apprendimenti: condividere strategie didattiche e metodologie per migliorare i risultati degli studenti, sfruttando i dati forniti dalle prove INVALSI.

Analisi dei dati: confrontare e analizzare i risultati delle prove tra le scuole partecipanti per identificare punti di forza e debolezza comuni e sviluppare piani di miglioramento mirati.

Formazione del personale: organizzare percorsi di formazione congiunti per i docenti in modo efficace.

Confronto professionale: offrire un ambiente di confronto, di scambio di buone pratiche e di condivisione di materiali didattici, simulazioni e strategie per familiarizzare studenti e docenti con la piattaforma INVALSI e con le modalità e le tipologie delle prove.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione

Formazione in ambito valutativo

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

In continuità con l'impostazione del Piano Triennale della Formazione del triennio precedente, le proposte formative contenute nel nuovo Piano muovono dal bisogno di stabilire il più possibile un continuum tra il bisogno di sviluppo della competenza professionale di ciascun docente, da un lato, e dall'altra, l'esigenza di far crescere la scuola e renderla sempre più pronta al perseguitamento delle finalità che la stessa si è posta, ossia favorire il successo formativo dei propri studenti.

Il Piano formativo di ogni Istituto deve fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione. Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZA DI SISTEMA • Autonomia didattica e organizzativa • Valutazione e miglioramento • Didattica per competenze e innovazione metodologica;

COMPETENZE PER IL 21 o SECOLO • Lingue straniere • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • Scuola e lavoro;



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA • Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale • Inclusione e disabilità • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza quindi con tali priorità, l'Istituto Comprensivo Pietro Vanni,, ha individuato le proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico in accordo anche con il proprio PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: – costruzione dell'identità dell'Istituzione Scolastica; – innalzamento della qualità della proposta formativa; – valorizzazione professionale. Le ore di formazione vengono stabilite in totale autonomia dalle scuole nell'ambito del PTOF.

Le unità formative possono prevedere: formazione in presenza, formazione on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione.

Sono unità formative anche la formazione per animatori digitali, team per l'innovazione, tutor neo-immessi, coordinatori per l'inclusione, ruoli chiave sull'Orientamento, approfondimento CLIL.

CONSIDERATE Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025- 2028 la cui realizzazione è connessa anche ad un Piano della Formazione;

DEFINISCE le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte, in linea con i documenti strategici dell'Istituto finalizzate:

- All' arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;
- All' attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica. Le tematiche elencate, proposte dall'Istituto o dall'Ambito territoriale, ma anche da numerosi enti e soggetti esterni, saranno affrontate con specifici corsi nel nostro Istituto o nelle scuole afferenti l'Ambito Territoriale o le reti di scopo cui il nostro istituto appartiene. Sarà possibile partecipare anche ad attività individuali presso Enti accreditati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri soggetti devono



riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Le attività per la formazione per il personale docente potranno affrontare le seguenti tematiche elencate in macro-aree:

A. Iniziative di formazione conseguenti all'analisi del RAV, alla realizzazione del Piano di Miglioramento e alle priorità del Piano Nazionale della Formazione del MIUR.

- CORSO DI FORMAZIONE SUL PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA.
- Formazione ministeriale INDIRE
- Ambito delle competenze di sistema per implementazione dell'internazionalizzazione del curricolo
- Ambito delle competenze di sistema per potenziamento delle azioni di orientamento
- Ambito delle competenze di Sistema per il potenziamento delle competenze professionali e disciplinari
- Ambito delle competenze per una scuola inclusiva

B. Iniziative formative per i docenti collegate al PNSD:

- Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica e nella comunicazione
- Minicorsi on line predisposti dal team per l'innovazione Workspace, Argo RE

C. Iniziative formative collegate alla sicurezza – igiene nei luoghi di lavoro ex D.L.vo 81/2008 (unitamente al personale ATA)

Formazione/Aggiornamento obbligatorio D.Lgs.n.81/2008: RSPP



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Alla luce delle nuove disposizioni in materia di formazione si individuano gli obiettivi prioritari della formazione del personale ATA:

- 1) Sviluppo/potenziamento delle competenze;
- 2) Valorizzazione delle competenze;
- 3) Sviluppo di consapevolezza e responsabilità rispetto al ruolo e ai compiti assegnati.

Premesso che il CCNL vigente definisce la formazione "leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio, di mobilità, riqualificazione e riconversione professionale, nonché di interventi formativi finalizzati a specifiche esigenze" e che la formazione costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo professionale del personale ATA; si propongono le seguenti attività formative:

-**SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA:** Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente (Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008);

-**COMPETENZE INFORMATICHE:** Interventi formativi volti a potenziare le competenze informatiche applicate alla gestione amministrativa (Formazione sull'uso del registro elettronico; formazione sulle



applicazioni della segreteria digitale (protocollo/timbratura elettronica e pacchetto argo);

-**COMPETENZE GIURIDICHE/AMMINISTRATIVE:** Interventi formativi volti a potenziare le competenze giuridiche e la capacità di organizzazione rispetto alle aree di interesse amministrativo (nuove procedure contratti/stipendi, ricostruzioni di carriera/TFR/pensioni; Contabilità: attività negoziale; Affari generali: privacy/protocollo informatico

- normativa e adempimenti; Fondi Europei: normativa/documentazione e gestione della piattaforma PON-PNRR, PASSWEB, gestione contabilità progetti europei);

-**COMPETENZE TECNICHE:** Interventi formativi specifici per i collaboratori scolastici (Area assistenza alla persona: corsi obbligatori previsti dal MIM; Privacy: adempimenti e norme; Sicurezza: corretto uso dei presidi/detersivi e attrezzature.

AUTOAGGIORNAMENTO

Per tutto il personale ATA sono previsti dei momenti di autoaggiornamento sulle stesse tematiche, finalizzati a socializzare quanto appreso e soprattutto a stimolare l'assunzione di responsabilità rispetto ai compiti assegnati. Per garantire le attività formative previste dalla legge 107, l'istituzione scolastica utilizzerà a tal fine tutte le risorse disponibili previste da specifiche norme di legge (finanziamenti MM) o da norme comunitarie (PNRR).